



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it



cert. n.
FS 517157

UNI EN ISO
9001:2008

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 MARZO 2017

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 5283 del 17/03/2017

Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per venerdì 24 marzo 2017 ore 20.30.

Deliberazioni:

N. 16 - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).
N. 17 - CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017
N. 18 - CONFERMA ALIQUOTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DELL'ANNO 2017.
N. 19 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.
N. 20 - VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DI AREE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE - DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE.
N. 21 - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008.
N. 22 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2017/2019.
N. 23 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2017/2019.
N. 24 - ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.
- RITIRATA - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 34 COMMA 20 DEL D.L. 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE 221/2012 PER L'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Fatto l'appello nominale da parte del segretario, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 14 consiglieri:

Cattaneo Michele (Sindaco), Boboni Anita, Casati Riccardo, Cimmarrusti Vito, Gasparri Elena, Ielo Gilles André, Matera Francesco, Montagna Teresa, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vignati Maria Carla, Turconi Rosalba, Crugnola Gianluca, Oggioni Massimo,

Il cons. Magistrali Paolo arriva alle ore 20,40, il cons. Casati Bernardo arriva alle ore 20,44 ed il cons. Turconi Maurizio arriva alle ore 20,46

Sono quindi presenti 17 consiglieri.

E' altresì presente l'assessore esterno Laino Marianna.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

In sede di Commissione abbiamo già avuto modo di analizzare nello specifico quelle che sono le singole modifiche che vengono proposte al Regolamento della IUC, rispetto alla quale sono state anche trovate delle formulazioni che permettessero di arrivare a un testo condiviso.

Per questo infatti vorrei ringraziare i componenti della Commissione Affari Generali che hanno partecipato alle sedute.

Vado molto brevemente ad elencare quelle che sono le proposte di modifiche.

All'articolo 11 viene prevista la possibilità di compensazione sia fra i tributi che compongono la IUC, sia fra i co-obbligati degli stessi, permettendo in questo modo di gestire in modo unitario casistiche nelle quali, a versamenti corretti e quindi a gettito corretto per il Comune, ad un co-obbligato spetta il rimborso mentre all'altro arriverebbe l'avviso di accertamento.

All'articolo 20 si cerca di risolvere la questione relativa ai rimborsi IMU sulle aree edificabili, rispetto ai quali sino ad oggi non venivano in alcun modo previsti, a prescindere dalle cause che generavano un eccesso di versamento, come ad esempio poteva essere un mero errore di versamento.

All'articolo 44 si procede alla correzione e all'aggiornamento degli estremi relativi al Regolamento di igiene urbana.

La modifica all'articolo 57 inserisce l'esclusione dal numero degli occupanti appunto ai fini della parte variabile della TARI dei componenti che per un certo periodo di tempo hanno il domicilio al di fuori del Comune di Rescaldina.

Le modifiche all'articolo 64 infine, oltre ad una mera correzione al comma 1, introducono due tipologie di riduzioni per le utenze non domestiche.

La prima, predisposta a seguito di una mozione votata all'unanimità da questo Consiglio Comunale, mira a premiare dei comportamenti virtuosi in tema di lotta al gioco d'azzardo e ludopatie, prevedendo così una riduzione del 30% per chi toglie o per chi non ha slot machine o videopoker all'interno di alcuni esercizi commerciali.

La seconda invece adempie a un obbligo di legge ed è relativa all'introduzione di una forma di riduzione della parte variabile della TARI, in relazione alla quantità di rifiuti assimilati che vengono avviati al riciclo dalle utenze non domestiche.

Colgo l'occasione, visto che ho la parola, di proporre due emendamenti formali, perché sono rimasti dei refusi all'interno dell'allegato.

L'articolo 64, l'ultimo che citavo, al comma 3, quello appunto che parla del riciclo, a un paragrafo che sta circa a tre quarti di pagina è rimasta la frase che dice "la riduzione è fruibile in ogni caso non superiore al 30%". In questo caso bisognerebbe correggere 30 con 15, proprio perché in Commissione abbiamo deciso che il massimo coefficiente di riduzione deve essere il 15 e non più quello del 30.

Mentre al comma 2, all'ultimo capoverso, le tempistiche erano stabilite per la consegna della modulistica entro il 15 aprile. Riteniamo che sia, visto che queste modifiche verranno probabilmente approvate nella serata di oggi, riteniamo che dare magari 15 giorni in più per presentare la modulistica sia un termine decisamente più congruo, anche per prevedere una più efficace campagna di informazione. Quindi proporremo di cambiare, anziché "entro il 15 aprile", inserire il termine "entro il 30 aprile". Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:

Voti favorevoli : 14

L'emendamento è approvato

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

Voti favorevoli 14, astenuto 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è approvata.

OGGETTO N. 2 – CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017.

OGGETTO N. 3 – CONFERMA ALIQUOTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DELL'ANNO 2017.

OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.

OGGETTO N. 5 – VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DI AREE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE - DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE.

OGGETTO N. 6 – APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008.

OGGETTO N. 7 – APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2017/2019.

OGGETTO N. 8 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2017/2019.

OGGETTO N. 9 – ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

Presidente del Consiglio

Per i punti dal 2 al 9, se volete adesso li leggo un alla volta, poi darò la parola all'Assessore per un discorso generale. Per la trattazione di tutti i punti, do la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. Tutti questi punti in discussione sono già stati presentati nel Consiglio Comunale del 10 febbraio.

Riporto in maniera decisamente più snella la presentazione, per riprendere appunto quelli che sono i termini generali delle delibere in oggetto.

Per quanto riguarda la nota di aggiornamento al DUP, i principali aggiornamenti riguardano appunto quelli numerici in generale, la descrizione di obiettivi strategici operativi anticorruzione decisamente più sofisticati dal punto di vista dei metodi, e una nuova classificazione dello scenario relativo a quelli che sono gli obiettivi operativi.

Queste sono le entrate suddivise per titoli del bilancio di previsione 2017. Ho evidenziato con il colore blu le entrate tributarie e il totale generale delle entrate perché, come è stato notificato all'interno degli atti del Consiglio Comunale, ci sono degli emendamenti in proposta e quindi quelle cifre sono suscettibili di variazioni in base all'esito appunto degli emendamenti che vengono proposti. Per quanto riguarda i tributi comunali, come anticipato la scorsa volta, non c'è nessuna variazione, né dal punto di vista della TASI, né dal punto di vista dell'IMU, né dal punto di vista dell'addizionale Irpef.

Per quanto riguarda la TARI, la proposta di bilancio prevede una riduzione complessiva di 9.500 euro; anche in questo caso ho indicato in blu la cifra appunto relativa alla riduzione e la cifra relativa al gettito previsto, perché anche in questo caso c'è una proposta di emendamento che eventualmente andrà a variare quelle due cifre.

Questa è la suddivisione delle spese per titoli. Anche in questo caso con il colore blu sono state evidenziate le spese correnti in ragione appunto dell'esito degli emendamenti proposti.

Gli equilibri di bilancio prevedono entrate di natura corrente per circa 18.800.000 euro; spese di natura corrente per circa 9.700.000; quota di capitale di mutui per circa 980.000, a cui si aggiunge appunto il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, quindi il saldo di partita corrente è pari a zero.

Abbiamo da finanziare rate per debiti fuori bilancio pari a 184.500 euro, per il quale si prevede l'utilizzo di proventi liberi di parte capitale. Questo comporta un'importante influenza sulla gestione

di quelle che sono le risorse libere appunto per effettuare investimenti, e nessun utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare quella che è la spesa di funzionamento dell'Ente e quindi la spesa corrente.

Riepilogo brevemente quelle che sono le linee di indirizzo nella stesura del bilancio.

Abbiamo come, dicevo poco fa, l'obbligo di finanziare importanti somme per debiti fuori bilancio con entrate in conto capitale; il finanziamento di progetti relativo a piste ciclabili e quindi con importanti investimenti dal punto di vista delle politiche di sviluppo sulla mobilità sostenibile; abbiamo l'applicazione di avanzi di amministrazione vincolati per non pregiudicare gli investimenti; abbiamo la concretizzazione di opere di investimento sugli edifici scolastici, di cui era già stata predisposta proposta di finanziamento; e una salvaguardia degli equilibri di bilancio senza appunto utilizzare gli oneri di urbanizzazione per le spese di funzionamento dell'Ente. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie. Volevo ricordarvi un punto del Regolamento prima di iniziare la discussione. Ricordo l'articolo 76, comma 8, del Regolamento comunale: i termini di tempo che saranno previsti adesso per gli interventi sono raddoppiati rispetto agli interventi che avete per le altre discussioni. Quando si discute infatti di bilancio preventivo, di rendiconto, eccetera, eccetera, avete venti minuti di tempo.

La discussione è aperta. Do la parola al Consigliere Turconi Maurizio, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Scusate, io sono arrivato un quarto d'ora in ritardo, pensavo appunto che tutti i punti all'ordine del giorno fossero inglobati in un'unica discussione, invece mi dicono i colleghi che il punto 1 è stato già approvato.

Pertanto ve lo do come suggerimento, se è ancora possibile tornare indietro, senza porre, però ditemelo voi, perché io avevo alcune cose da dire. Se la Giunta li vuole prendere come suggerimenti, poi magari non so se si potrà in un successivo Consiglio comunale.

Ve lo dico brevemente. Io avrei proposto, essendo d'accordo sulla riduzione, sugli incentivi anche a livello tributario che la delibera, quindi approvata da quanto mi dicono, contiene, la mia proposta era - quindi lo do come caso di studio per la Giunta - se questa riduzione di cui ai commi 1, 2 e 3, votate questa sera, si potevano richiedere tramite la compensazione, in maniera tale che si sarebbe lasciato invariato il piano finanziario dei rifiuti, e che le maggiorazioni che queste modifiche al Regolamento TARI comporteranno, gravassero su tutti i contribuenti e non solo su una parte che era quella delle utenze non domestiche.

Quindi lo do come caso di studio e poi vedete voi cosa fare.

Mi spiace di non avere partecipato alla discussione, però pensavo che tutti i punti fossero inglobati nell'introduzione dell'Assessore Matera, e non capisco perché non sono stati inglobati, cioè perché avete approvato il punto 1 separatamente da tutta la discussione, perché comporta effettivamente ripercussioni anche sul bilancio comunale, quindi mi spiace di non aver partecipato al voto.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Senza rientrare nel merito, però solo per ricordare che almeno da quando c'è questa Amministrazione, quindi per gli anni 2014, 2015, 2016 e anche 2017, abbiamo sempre usato questa modalità in modo assolutamente condiviso con tutti componenti del Consiglio Comunale: ogni volta che c'era una modifica al Regolamento IUC abbiamo effettuato la discussione sulla modifica al Regolamento IUC in modo autonomo, e tutti gli altri punti, quindi per le aliquote, i piani finanziari TARI, sino all'approvazione del bilancio di previsione, abbiamo sempre ritenuto opportuno effettuare un'unica discussione.

Quindi è una modalità che è praticamente identica da almeno tre anni.

Presidente del Consiglio

La discussione è aperta. Io sono qui ad aspettare i vostri interventi. Se non ce ne sono, si vota.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

No no, su tutto, su tutto quello che è stato esposto dall'Assessore adesso è possibile intervenire. Io lascio un attimo di tempo di riflessione e poi votiamo. Intanto stanno passando tutti i vari punti che sono stati presentati, e poi l'avete anche nel cartaceo. Do la parola al Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Io avevo in verità capito che la presentazione fosse unica, non per punto, ma poi dopo si trattassero separatamente, cioè con votazione separata. Si rischia magari, proprio per economia della discussione, magari passare dal bilancio al DUP, al piano delle opere pubbliche, cioè confondere un po' troppo gli interventi.

Io parto da una serie di domande che avevo, di richieste di approfondimento per quanto concerne il bilancio.

Mi spiace non aver potuto partecipare alla Commissione, però di fatto si è tenuta anche in un orario lavorativo. Secondo me sarebbe stato forse più utile, forse l'avevamo anche detto, che quale quando vi erano gli argomenti un po' importanti, quali appunto poteva essere il bilancio di previsione, si potesse magari prevedere una seduta serale, che dava secondo me maggiore tempo a tutti e maggiori opportunità di partecipazione.

Parto così, con alcune domande sui numeri e richieste di chiarimento. Alcune cose le ho chieste all'ufficio, ringrazio ovviamente della disponibilità il capo settore, il dottor Currarini che mi ha ricevuto anche oggi e mi ha chiarito alcuni aspetti, però tanti altri sono rimasti invece un po' più oscuri. Partendo appunto dal PEG delle entrate, le voci comunque più grosse sono state già evidenziate sia nella fase di presentazione che questa sera nel riassunto iniziale dall'Assessore, le voci più importanti riguardano l'IMU, i 2.600.000, la TARI 1.600.000, il fondo di solidarietà 1.400.000 seppur magari ridotto rispetto ad anni passati.

Evidenzio questa cifra importante dell'addizionale Irpef, che è di 1.805.000 euro, che rappresenta chiaramente il massimo che è già stato introdotto da diversi anni sull'addizionale, però mi portava a fare questa considerazione. Si è parlato tanto degli oneri di urbanizzazione destinati esclusivamente alle spese correnti. E' anche vero che gli oneri di urbanizzazione sono ridotti al lumicino purtroppo da un certo punto di vista, cioè da un punto di vista contabile fortunatamente, se la vogliamo guardare dal punto di vista del consumo dei suoli, e quindi diventerebbe anche difficile poter destinare una parte dei già esigui oneri di urbanizzazione a coprire parte delle spese correnti. Però negli anni passati, che tra l'altro riguardano e la passata Amministrazione e ancora l'Amministrazione precedente alla mia, la scelta di destinare parte degli oneri di urbanizzazione a coprire le spese correnti venne dettata anche dalla volontà di mantenere un'aliquota Irpef nulla per taluni casi o bassissima dello 0,1-0,2. Questo è ovvio che portava sostanzialmente il Comune ad avere un'entrata dall'addizionale Irpef molto esigua, perché mi pare di capire sono circa 200.000 euro ogni punto di addizionale, e quindi di 200.000-400.000 euro inevitabilmente per coprire buona parte delle spese correnti risultò inevitabile in quegli anni destinare parte degli oneri di urbanizzazione.

La scelta poi, un po' dettata dalle condizioni anche di bilancio degli Enti comunali in genere, non soltanto dell'Ente di Rescaldina, di portare l'addizionale allo 0,9, quindi al massimo, ha consentito di avere un'entrata importante di 1.800.000 euro, che ha fatto sì comunque di poter coprire buona parte delle spese correnti che una volta venivano coperte inevitabilmente con la destinazione di parte degli oneri di urbanizzazione.

Questa è una considerazione che però penso sia comunque utile anche per memoria storica ricordare.

Sulle voci di entrata balza all'occhio per quanto riguarda i proventi del servizio mensa, 780.000 euro. Su questi io volevo chiedere alcuni chiarimenti, perché non mi è ancora molto chiaro la modalità di riscossione delle tariffe della mensa, perché sappiamo che gli utenti pagano, come è previsto, direttamente alla Dussmann, che è l'azienda erogatrice del servizio, che quindi incassa per conto del Comune.

Io pensavo che di fatto buona parte delle entrate e delle uscite relative al servizio mensa venissero gestite direttamente dalla Dussmann, e mi aspettavo di ritrovare sul bilancio nelle spese solo quella quota che rimane a carico del Comune di Rescaldina per l'applicazione delle fasce ISEE, quindi il cosiddetto costo sociale, cioè quella parte del buono che non viene sostanzialmente

pagato dagli utenti ma rimane a carico delle casse comunali, o eventualmente quella parte debitoria di utenti che non pagano nonostante i continui solleciti.

Invece ripeto, pur non svolgendo il servizio di riscossione del servizio mensa, ritrovo questi 780.000 euro. Questo francamente non lo capisco, a meno che la Dussmann gira nelle casse comunali gli incassi effettuati dal servizio mensa.

Sempre sul servizio mensa però poi ritroviamo nella voce spese un importo di 864.000 euro, quindi il servizio mensa porta ad un'entrata di 780.000 euro e ad una spesa di 864.000 euro. Quindi significa che rimane comunque a carico dell'Ente una quota di 84.000 euro.

Volevo capire se questa quota è dovuta esclusivamente all'applicazione delle fasce ISEE, e quindi a quelle persone che di fatto non pagano il buono nella percentuale più alta di 5 euro, quindi a totale copertura del costo, o tiene già conto di eventuali morosità.

Proventi centri estivi. Viene messo a bilancio sempre nel capitolo entrata una quota di 28.000 euro, anche questa in sensibile diminuzione rispetto agli anni passati. Tiene conto del numero sempre minore di persone, di bambini, di ragazzi, di famiglie che scelgono il servizio comunale per il centro estivo o anche dell'apertura dell'oratorio feriale da parte della parrocchia per tutto il periodo di luglio.

Poi ho trovato nella parte entrate anche 15.500 euro per quanto riguarda il canone utilizzo apparecchi telefonici. Anche su questo un chiarimento: non è una grossa cifra, però credo che sia il canone che i gestori della telefonia mobile pagano al Comune per l'installazione dei ripetitori.

Ricordo comunque che da contratto di fatto avrebbero dovuto portare a delle entrate molto maggiori. Adesso non so se negli anni si è rivisto il canone, perché si parlava allora di 15.000 euro a punto. Ne dovremmo avere tre o quattro sul territorio. Mi ritrovo esclusivamente un canone di 15.000 euro. Quindi anche su questo...

Vabbé, questo è solo un apprezzamento, non è solo criticare a volte, vedo che l'Azienda Speciale, dopo le ultime trasformazioni/vicissitudini, è tornata a erogare al Comune un utile netto di 13.000 euro, quindi sicuramente rispetto ad anni passati è sicuramente un passo avanti.

Nel capitolo spese, tante voci mi sono state chiarite dal responsabile.

Nell'ambito dei servizi sociali però se può l'Assessore chiarire queste spese per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, perché vengono riportate correttamente i debiti fuori bilancio per la tutela minori, 47.000 euro, un debito riconosciuto e deliberato dal Consiglio Comunale, come anche quello nei confronti dell'ASL per 110.000 euro, però più avanti trovo anche un ulteriore debito fuori bilancio, però senza specifica, di 26.800 euro. E quindi volevo chiedere qual era questo altro debito fuori bilancio che non mi ricordo se è un qualcosa di arretrato che è stato deliberato dal Comune o qualcosa di ulteriormente nuovo.

L'altra domanda, sempre per quanto riguarda i servizi sociali, ritrovo ancora una voce abbastanza importante "oneri servizi ASL" di 138.000 euro. Sappiamo che adesso la maggior parte comunque dei servizi sono stati sostanzialmente esternalizzati all'Azienda Sole o comunque gestiti in proprio, quindi mi chiedevo che cosa è rimasto gestito direttamente dall'ASL per prevedere una spesa comunque importante di 138.000 euro.

L'altra domanda, sempre su voci più importanti, restituzione entrate straordinarie e urbanistica di 267.000 euro. Anche questa è un voce abbastanza importante. Si era parlato in Commissione vagamente della rinuncia credo dell'impresa Novella di Rescalda, la realizzazione di due condomini, però non ricordo una cifra così importante, quindi se ci può essere qualche chiarimento.

Io per il momento mi fermerei qui. Magari intervengo poi sul DUP. Grazie.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Intervengo io, così espongo i miei due punti, in modo che poi possiate parlare anche della parte relativa alla tassa rifiuti e al programma triennale delle opere.

Per quanto riguarda il piano finanziario TARI, quindi la tassa rifiuti, di cui ho proposto emendamento, ora vi spiego il motivo per il quale è stato proposto l'emendamento e un po' in generale quello che è il piano finanziario.

Il piano finanziario TARI, come è possibile vedere dalla tabella, porta con sé i valori di quello che è l'andamento della raccolta rifiuti a Rescalda.

Questi sono i numeri dal 2014 al 2016: si parte da una raccolta differenziata nel 2014 del 57%, fino ad arrivare a quella del consuntivo 2016 di quasi 60, quindi 59,9.

In questi tre anni, gli anni della nostra Amministrazione, abbiamo visto ogni anno diminuire il costo del servizio di gestione dei rifiuti dovuto ad una migliore gestione della ditta appaltatrice, quindi con un taglio di alcuni costi e la gestione migliore dell'appalto in generale, e dall'altro abbiamo avuto un miglioramento di quella che è la raccolta differenziata.

Cosa comportano questi due elementi? Comportano la diminuzione della tassa rifiuti.

Questo è l'andamento della raccolta differenziata negli anni: il balzo del 2009 fa riferimento all'introduzione della raccolta differenziata dell'umido, e poi da lì una lieve diminuzione, e dal 2014 andare a un netto miglioramento fino ad arrivare al record dell'anno scorso del 59,9.

L'obiettivo come sapete tutti è quello di migliorare ancora per l'ambiente e per le tasche dei cittadini.

Quali sono gli obiettivi dell'Amministrazione che sono stati inseriti nel piano finanziario TARI? Prevenzione e conseguente diminuzione della quantità totale dei rifiuti prodotti, quindi prevenzione e conseguente diminuzione della quantità totale dei rifiuti; diminuzione della quantità dei rifiuti smaltiti in modo indifferenziato e l'aumento della quantità di rifiuti smaltiti in modo differenziato.

Questo speriamo che ci porti, dovrebbe portarci e speriamo che ci porti a conseguire quei due parametri che vedete nella tabella, ovvero raggiungere almeno il 65% di raccolta differenziata come prevede la legge e arrivare o almeno quanto meno tendere a una produzione di rifiuti inferiore a 75 chilogrammi abitante anno per arrivare ad essere un Comune virtuoso nella gestione dei rifiuti.

Per fare questo come sapete l'Amministrazione ha messo in atto tutta una serie di azioni a partire dalla cultura, quindi già da anni l'Amministrazione si è impegnata con diverse iniziative per fare cultura ambientale nei confronti dei cittadini, partendo dalle scuole, dalle Associazioni, dai commercianti e direttamente ai cittadini; fino all'introduzione della raccolta puntuale del mese scorso.

Questi sono i risultati: dal 2014 al 2017 una diminuzione di 155.000 euro del costo totale di gestione dell'appalto rifiuti, il che vuol dire che pro capite, se un cittadino nel 2014 pagava 121 euro di tassa rifiuti, quest'anno nel 2017 con il nuovo piano finanziario TARI ne pagherà 110 il medesimo cittadino, quindi una diminuzione dal 2014 ad oggi del 9% della tassa rifiuti, che aveva raggiunto il massimo con l'ultimo anno della precedente Amministrazione.

Questo è il piano finanziario di cui all'emendamento. L'emendamento è importante perché ha introdotto anche una novità, nel senso che noi il rifiuto indifferenziato lo andiamo ad incenerire in Accam; è arrivata dopo la prima stesura del piano finanziario una lettera di Accam che comunicava la diminuzione del costo per il Comune di incenerimento per la parte frazione appunto indifferenziata, e quindi abbiamo aggiornato il piano finanziario prevedendo appunto questa diminuzione, quindi inserendo anche quella all'interno del piano finanziario TARI.

Questo per quanto riguarda la tassa rifiuti, che quindi dal 2014 ad oggi continua a scendere ogni anno di qualche numero; rispetto al 2016 si abbasserà anche quest'anno.

Spero che questo sia comunque un segnale positivo nei confronti dei cittadini che vedranno, chi più chi meno, a seconda del tipo di utenza, quindi domestica o non domestica, non sarà uguale per tutti perché varia a seconda delle tipologie di utenze, però è una diminuzione importante, ed è un buon segnale per il cittadino che, più si è virtuosi, e più si fa bene all'ambiente, alle casse del Comune e alle proprie. E questo per quanto riguarda il piano finanziario TARI.

Per quanto riguarda invece il piano triennale delle opere pubbliche, continuano gli importanti investimenti dell'Amministrazione Comunale nei confronti delle scuole.

Le scuole, abbiamo detto fin dall'inizio del nostro mandato, sono la nostra priorità; siamo intervenuti in moltissime strutture, con lavori importanti, e così stiamo continuando a fare e continueremo. Quest'estate infatti ci sarà la ristrutturazione del tetto delle scuole elementari di Rescalda, verrà in tolto l'amianto e rifatto il tetto.

Per quanto riguarda gli investimenti che sono inseriti nel piano triennale che vanno dal 2017 al 2017, ci sono delle novità importanti come l'investimento di 531.000 euro nella realizzazione di percorsi ciclabili nell'ambito della misura mobilità ciclistica, ovvero l'Amministrazione Comunale ha partecipato ad un bando per ricevere finanziamenti dalla Regione per la mobilità ciclistica; ha partecipato con un progetto fatto bene, quindi a mio avviso molto importante, e ha vinto il finanziamento. Questo ha fatto sì che una parte del finanziamento verrà dato dalla Regione, e parte invece dovrà essere stanziato a bilancio per questo tipo di investimento, per un totale appunto di 531.000 euro.

La distinzione tra quello che mette la Regione e quello che mette il Comune è: 364.000 euro circa che metterà la Regione, e 166.000 euro che metterà il Comune con propri finanziamenti.

Questo è un intervento in linea con quelle che sono le linee programmatiche di Vivere Rescaldina verso la valorizzazione della mobilità dolce, quindi la valorizzazione delle piste ciclabili all'interno del territorio; altro progetto che permetterà addirittura di arrivare da Rescalda a Milano praticamente in bicicletta con un percorso collegato tra il Comune di Rescaldina, Cerro Maggiore, Parabiago, fino a Milano.

Gli altri investimenti inseriti nel piano triennale sono il rifacimento delle lampade di emergenza nei plessi comunali nel 2018 per un investimento di 150.000 euro, e poi nel 2019 un investimento di 300.000 euro per il rifacimento della copertura quindi del tetto della scuola elementare Dante Alighieri.

Si vuole andare ad intervenire anche sulla scuola Dante Alighieri perché l'Amministrazione, da quando si è insediata, ha fatto un programma di eliminazione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici, partendo da quelli più deteriorati a quelli meno deteriorati, perché l'amianto prevede diversi livelli di pericolosità o non pericolosità a seconda del livello di deterioramento e a seconda del tipo di amianto che viene utilizzato all'interno delle strutture.

Siamo partiti dai plessi che risultavano, dalle analisi fatte, come quelli messi peggio, e andremo ad intervenire su tutti quelli che sono in amianto all'interno delle strutture comunali.

Ovviamente nel piano triennale, come sapete, non sono inseriti tutti i lavori e gli investimenti previsti dall'Amministrazione.

Questi sono solo quelli superiori ai 100.000 euro, quindi non sono esplicitati tutti i lavori che sono al di sotto dei 100.000 euro.

Ho finito.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Non ho capito però come si svolgerà la serata, perché avevamo dato tutto per assodato, adesso ogni Assessore interviene per illustrare il suo punto, oppure è stato l'intervento per rompere il ghiaccio e ringrazio l'Assessore.

Io avevo una considerazione, quindi intervengo anch'io in prosecuzione dei vari punti, e poi magari lascio invece il DUP a parte.

Avevo una considerazione di carattere generale che mi è sorta appunto leggendo tutte le delibere. In tutte le delibere viene messo sempre "visto il parere della Commissione dal dei tali, in data tal dei tali". Considerato che in sede di Commissione non si giunge mai all'espressione di un parere, perché al limite si verbalizzano dichiarazioni sui singoli argomenti, io proporrei che in tutte le delibera, invece che "Visto il parere della Commissione", perché uno se "Visto il parere" uno dice "Ma cosa ha dato, parere favorevole o parere negativo?", e se uno va a leggere i verbali, non c'è scritto parere favorevole o parere negativo, come invece c'è scritto nei pareri tecnici degli uffici.

Propongo che in tutte le delibere di Consiglio Comunale il "Visto il parere della Commissione", sia sostituito da "Preso atto che la proposta di deliberazione è stata oggetto dei lavori della Commissione Consiliare - il titolo della Commissione - in data tal dei tali". Almeno, diciamo così, si mette nelle delibere un dato di fatto e non un parere che non esiste.

Relativamente al piano finanziario sulla TARI, io adesso mi scuso ma faccio riferimento alla documentazione che ci è stata data alla Conferenza dei Capigruppo, non so se poi la documentazione che è stata firmata per la convocazione del Consiglio è cambiata, però io faccio fatica a capire le tabelle che sono riportate, cioè se ho capito bene c'è una parte che era quella originaria, poi c'è la seconda parte che è quella che è a seguito dell'emendamento proposto dall'Assessore. Però, pur leggendola in quel verso lì, i dati delle tabelle non mi ci trovo.

Ad esempio c'è una tabella "previsione anno 2016" che è uguale e precisa come dati alla "previsione anno 2017", e quindi non capisco dove vanno a finire tutte quelle ipotesi di riduzione dei rifiuti indifferenziati ed aumento della differenziata a cui fa riferimento l'Assessore.

Poi nelle stesse tabelle c'è come materiale considerato 1.500 chili circa dei pneumatici fuori uso. A me è sempre stato detto che i pneumatici fuori uso non sono oggetto di raccolta differenziata e neanche vengono accettati in eco piattaforma, quindi volevo capire da dove vengono questi 1.500 chili.

Passando invece al modello gestionale del servizio, a partire da pagina 14, ci sono per ogni tipologia di rifiuto raccolto dei dati in chili che non collimano con le due tabelle uguali a cui facevo riferimento prima.

Ci sono in alcuni casi differenze di poche centinaia di chili, ma in altri casi invece le differenze sono sostanziali, e questo modello gestionale, cioè i dati inseriti in questo modello gestionale, se andiamo a vedere quello presentato a seguito dell'emendamento, a loro volta cambiano, quindi io non riesco capire che dati bisogna prendere in considerazione, se quelli delle tabelle riassuntive, se quelle del modello gestionale, perché i chili cambiano, e se volete poi vi dico anche dove.

Sulla questione invece delle qualità e quantità di aree destinate alle attività produttive e terziarie, così come sulla delibera di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni, io non riesco a capire perché l'argomento è andato due volte in Giunta, cioè qua si fa riferimento - sto parlando di quella delle quantità delle aree produttive - "vista la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 10 febbraio, avente ad oggetto...", cioè l'oggetto di stasera in Consiglio Comunale.

Poi dopo "Vista la delibera di Consiglio Comunale", quindi quindici giorni dopo, "di proposta al Consiglio". In che cosa si differenziano le due delibere? Non riesco a capire perché se la Giunta le ha già determinate lei le cose che stasera ci chiede di determinare, che cosa le determinate a fare, oppure che cosa determiniamo a fare noi? Non capisco l'utilità delle due delibere, così come quelle del piano delle alienazioni, vista la delibera del 10 febbraio 2017, avente ad oggetto "Proposta di delibera" e "Vista la delibera della Giunta Comunale dell'1 marzo di proposta al Consiglio Comunale", cioè non riesco a capire i doppioni.

E poi qui molto probabilmente, non so se è un refuso o è ignoranza mia, in quest'ultima delibera, quella del piano delle alienazioni, c'è un "dispone che in conformità all'articolo 125 la presente delibera - cioè quella di Consiglio Comunale - venga trasmessa ai Capigruppo".

Non so se è esatto che una delibera di Consiglio Comunale venga trasmessa ai Capigruppo. Di solito sono le delibere di Giunta che vengono trasmesse ai Capigruppo.

Però mi premeva avere spiegazione sulla questione di cosa dobbiamo considerare nel piano finanziario dei rifiuti.

E poi, visto che in delibera si fa riferimento alla determinazione di 10.000 euro per quanto riguarda l'ammontare delle riduzioni, e quindi qui c'è il collegamento rispetto al primo punto che avete approvato, quello dove io ero assente, volevo capire che cosa succede se non dovessero bastare questi 10.000 euro, oppure se invece è un limite che, oltre a questi 10.000 euro, il Consiglio Comunale dice "anche se arrivano dimostrazioni di conferimenti a ditte specializzate che potrebbero comportare sconti tra virgolette per 15.000, io ne ho solo 10.000 e quindi non possiamo darne di più". Grazie.

Presidente del Consiglio

Il Sindaco controllerà adesso sulle delibere. Do la parola all'Assessore Matera .

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. Parto dal fondo. Il limite dei 10.000 euro rispetto alle riduzioni, se non ricordo male sono quelle sul riciclo, era un limite massimo che avevamo stabilito insieme in Commissione. Quando avevamo deciso la percentuale di riduzione, dimezzando le tre categorie, quindi in base ai coefficienti, quanta riduzione veniva prevista sulla parte variabile, ricordo anche che avevamo previsto un limite massimo appunto come concessione di riduzioni.

Cosa succede se poi a consuntivo queste riduzioni sono 12, 13 o basta 10 e 1? Vengono proporzionalmente ridotte alle utenze a cui spetta.

Adesso poi il Sindaco verifica, però penso di poter anticipare che le due delibere sul piano delle alienazioni sono proprio previste dall'articolo 58 della legge 133, cioè non è che parla di due delibere, però il comma 1 dice che è l'organo di Governo, quindi la Giunta, a fare la ricognizione dei beni immobili del Comune; ricognizione che poi ha l'effetto di produrre il piano delle alienazioni che al comma 2 prevede come delibera di Consiglio Comunale.

Quindi la delibera n. 1 è una ricognizione; la delibera n. 2 è la proposta al Consiglio Comunale di piano delle alienazioni.

Se stanno verificando, chiedo conferma di quanto detto.

Consigliere Magistrali, proventi del servizio mensa. La modalità del prepagato continua ad esistere, non è cambiato nulla dal punto di vista dell'utenza, ma chi effettua il servizio ha un semplice ruolo, fra virgolette semplice, di riscossore.

La gestione rimane in capo all'Ente, quindi l'Ente deve contabilizzarsi le entrate e le spese.
Se vuole approfondire dal punto di vista tecnico, sicuramente può chiedere meglio all'ufficio, comunque è l'Ente che eroga il servizio.

La parte di delta tra le spese e le entrate è relativa al servizio; le morosità in questo caso non rientrano, ma non perché non si prevedono, non ci sono, ma perché semmai riguardano la gestione dei residui: al 31.12 si guarda gli utenti che non hanno versato e quella parte lì confluisce all'interno dei residui. Sarà poi la gestione dei residui a stabilire se bisogna procedere con azioni o eventualmente con altro.

Il debito di 26.800 euro riguarda il Comune di Cerro Maggiore. E' stato, se non ricordo male, il primo debito fuori bilancio che questo Consiglio Comunale ha riconosciuto, e riguarda il servizio di inserimenti lavorativi, appunto come ricordavo poco fa, nei confronti del Comune di Cerro Maggiore.

Per quanto riguarda i proventi da canoni di utilizzo apparati telefonici è stata una campagna seguita molto bene dall'ANCI. I gestori di telefonia mobile hanno fatto per un periodo di tempo una forte campagna in tutta Italia di rinegoziazione dei contratti, credo che anche durante il vostro mandato siano arrivate delle richieste in tal senso.

Quindi si è proceduto attraverso il protocollo ANCI, che ha elaborato insieme proprio alle compagnie telefoniche, ad una rinegoziazione di contratti riguardo a postazioni che insistono sul nostro territorio.

Per quanto riguarda le restituzioni entrate straordinarie urbanistica, è certamente una restituzione che riguarda la rinuncia a un'urbanizzazione, che credo sia su Rescalda; non ricordo sinceramente la ragione sociale del lottizzante; è un importo molto alto ed è un importo che influenza in maniera sensibile la gestione degli investimenti.

Credo di aver risposto a tutte le domande.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Solo due precisazioni, ma in parte è già stato risposto.

Per quanto riguarda i 267.000 euro, sono 62.000 circa la restituzione appunto della pratica edilizia che citava il Consigliere prima; mentre 204.000 e qualcosa sono invece la restituzione della rinuncia dei lotti legati al PIP, per cui c'è da una parte la restituzione, e poi nell'entrata è prevista la stessa cifra in entrata in funzione a una riassegnazione di quei lotti.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Solo sulle domande relative ai rifiuti. I 1.500 euro previsti, perché poi in realtà se parliamo del passato, dei pneumatici fuori uso intendo, stiamo parlando di 1.480 del 2016 a consuntivo, fanno riferimento a depositi abusivi, quindi quelli che vengono raccolti abusivamente sul territorio comunale devono comunque essere smaltiti, quindi 1.480 rispetto al 2016, è il consuntivo di quello che il Comune ha trovato sul territorio e ha dovuto smaltire.

I 1.500 che diceva fanno riferimento ad una previsione. E' chiaro che....

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

1.480 è il 2016; nel 2017 come previsione inserita è 1.500.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

A pagina 11 dove esattamente?

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

A pagina 11 non c'è niente rispetto ai pneumatici fuori uso.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Comunque è 1.500 nel 2017. Adesso vediamo se c'è un errore su quello che sta guardando lei. Per quanto riguarda invece le numeriche, adesso io le ho ricontrollate, nella parte descrittiva, ovvero il modello gestione del servizio, ora corrette, quindi 1.478.000 per gli indifferenziati, 1.000.000 per l'umido, 650.000 per la carta, 350.000 per la plastica, 600.000 per vetro e lattine. Effettivamente sono modificate rispetto agli anni scorsi, con un aumento, seppur leggero, rispetto alle frazioni differenziate, con una diminuzione rispetto all'indifferenziato. Io sarei stato un po' più positivo rispetto alla previsione, rispetto ad una diminuzione dell'indifferenziato, però l'ufficio cautelativamente l'ha tenuto un po' più alto, e comunque è in diminuzione rispetto all'anno scorso.

Presidente del Consiglio

Do la parola al Consigliere Turconi Maurizio.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Bisogna capirci, perché se no sembra che ci stiamo facendo le ripicche per niente. Assessore, nella documentazione che ci è stata data ci sono due tabelle in bianco e nero: previsioni anno 2017 e consuntivo anno 2016, e sono uguali, e riportano tutte e due 1.480 chili per i pneumatici. Gli stessi 1.480 chili sono riportati nella tabella a colori, quindi 1.500 io non so dove l'ha letto lei. Io ho fatto un altro discorso. Non ho detto che la tabella, quella riassuntiva, è sbagliata. Ho detto che nel modello gestionale i quantitativi in chili riferito per le singole frazioni di rifiuto non corrispondono ai quantitativi in chilo: plastica chilogrammi 400.000, nella tabella chilogrammi 293.490.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ma anche gli allegati agli emendamenti. Facciamo gli allegati agli emendamenti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Sì, ma l'emendamento non è solo una tariffa?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Eh ho capito, avete cambiato tutto, ma in Commissione ci avete dato un'altra roba. In Commissione era stato detto che si portava l'emendamento per mettere a posto la questione finanziaria, non per cambiare i dati della raccolta.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

No vabbè vabbè.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

E allora lasciami parlare, no vabbè vabbè, perché se hai sempre ragione te, andiamo a casa tutti, non vabbè vabbè.

Io qua ho delle tabelle dove ci sono dei numeri, e voi le avete emendate, però l'emendamento non doveva riguardare le tabelle. Doveva riguardare di mettere a posto i dati per il bilancio con le cifre inferiori, rispetto a quello che ci chiede Accam in meno, e con le riduzioni che avete introdotto con l'altra delibera. Cosa vuol dire emendare cambiando le tabelle dei dati? Vabbè, emendate.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Intervengo solamente per chiarire questo punto, poi dirò sul resto.

Effettivamente credo che il Consigliere Turconi e l'Assessore Schiesaro non si stiano capendo perché ai Capigruppo è stata notificata, nella Conferenza dei Capigruppo, una documentazione errata.

Nella notifica che abbiamo ricevuto per e-mail di convocazione i dati sono quelli corretti, detti dall'Assessore Schiesaro; mentre effettivamente nella versione cartacea che ci avete dato nella Conferenza dei Capigruppo, le tabelle riportate sono errate.

Quindi la notifica è corretta, ma i documenti che ci erano stati consegnati sono sbagliati. Credo che valga comunque quella della notifica.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Presupponendo, adesso non lo so, magari è così, non lo so, l'emendamento si può fare su qualsiasi cosa, quindi non è che c'è una regola per cui io non posso fare un emendamento su quello che voglio. Tutti possono proporre emendamenti a qualsiasi cosa.

Io ho proposto un emendamento, ho modificato alcune numeriche, comprese altre rispetto a quelle di cui all'Accam, e non c'è alcun motivo ed alcun problema a modificare alcuni dati rispetto ad una previsione del 2017. Potevo farlo una settimana prima, abbiamo preso l'occasione di farlo in questa occasione di Accam, magari l'avrei fatto lo stesso anche se non ci fosse stato Accam. Sta di fatto che ho fatto un emendamento e adesso si vota e si vota se l'emendamento va bene o non va bene al Consiglio Comunale. Questa è la previsione del piano finanziario e basta.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Solo per chiarirci. Se quello notificato è giusto, l'emendamento dell'Assessore non c'è, perché cosa emendo? Una cosa giusta? Quindi dobbiamo capirci.

Allora io ho in mano della documentazione che ci è stata data e che non va bene, ma se la documentazione notificata va bene, che cosa emenda l'Assessore? Emenda solo la parte tariffaria.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Chiedo scusa, ma io ho la vostra stessa documentazione e non mi ritrovo, perché nell'emendamento ci sono i 1.500 già.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Eh no. C'è il primo documento che è quello; in seguito a tutto il documento c'è l'emendamento. Nell'emendamento c'è la tabella nuova e io ho i 1.500.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

E' pagina 11, sempre quella lì, perché è la riproposta dell'emendamento.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Io l'ho presa la stessa sera che l'avete presa voi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

C'è da capire dove sta l'inghippo, perché io ho 1.500 e questa documentazione l'ho presa con voi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

E' fantapolitica però questa mi permetta Turconi. Qualche errore ci può essere, però che ci sia intendimento nel dare documenti diversi...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Si va bene, la prendo come tale.

Presidente del Consiglio

L'importante adesso è che ci sia chiarimento. Do la parola al Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Mi devo mettere in ginocchio con i granelli di sale sotto le ginocchia ?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Sono giuste le tabelle, però queste qui rispetto al piano di gestione...

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Ripeto quello che ho detto prima: spero che ci sia stato chiarimento per tutti adesso e si possa procedere con la discussione. Prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Fatto salvo che ognuno può presentare anche stasera emendamenti, però se andiamo a vedere l'emendamento proposto con la lettera del 22 febbraio 2017 dall'Assessore, come anticipato durante la Commissione Affari Generali, considerato che Accam, con nota protocollo, di conseguenza variando il costo previsto per lo smaltimento dei rifiuti urbani, necessita di essere aggiornato con i nuovi parametri di costo.

Si presenta in allegato i seguenti emendamenti: emendamento alla delibera di Consiglio Comunale, allegato A, piano finanziario TARI contenente gli emendamenti; allegato B, tariffe utenze domestiche e tariffe non domestiche.

Allora questa roba qua, se io la leggo così - l'Assessore Matera mi smentisca - se non è una roba prettamente finanziaria. Poi potete emendare quello che volete, però non potete mettere dentro alle tabelle nuove dei numeri facendo riferimento a questo emendamento qui, perché questo emendamento qui aveva solo l'aspetto finanziario da emendare.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Abbiamo colto l'occasione anche, alla luce del fatto che eravamo più avanti del tempo e avevamo più numeri a disposizione rispetto all'andamento.

Ho colto l'occasione per modificare anche altri valori. Tutto qui.

Presidente del Consiglio

Va bene. Continuiamo con la discussione. Ci sono altri interventi? Do la parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Io rispondo alla domanda sul doppio passaggio in Giunta.

Per esempio se prendiamo le due delibere citate, la 33 e la 54, la 33 è l'approvazione della delibera in Giunta. Fino a quel momento pensavamo fosse sufficiente il passaggio in Giunta.

Invece da un confronto con il Segretario poi, si è reputato più corretto fare anche il passaggio in Consiglio Comunale.

Il nostro Statuto prevede che le proposte al Consiglio Comunale passino dalla Giunta, e che quindi la Giunta debba deliberare una proposta al Consiglio Comunale.

Per quello si vede la delibera n. 33 e poi la delibera n. 54 che sottopone al Consiglio Comunale sostanzialmente i contenuti della delibera n. 33.

Ho usato l'esempio di queste due delibere, ma è questa la spiegazione anche per l'altro caso citato dal Consigliere Turconi.

Ass. alle Politiche Culturali GASPARRI ELENA

Io volevo rispondere per quanto riguarda il centro estivo, le entrate in diminuzione. Confermo che le entrate sono state adeguate al numero degli iscritti nel 2016, che sono stati leggermente in calo soprattutto nella settimana di apertura dell'oratorio.

Quindi non essendo a conoscenza di modifiche rispetto all'anno scorso, abbiamo mantenuto comunque le entrate certificate.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Però diventa davvero difficile. Secondo me sarebbe stato più opportuno approfondire punto per punto, perché si passa dai rifiuti solidi urbani, al centro ricreativo estivo, ai servizi sociali.

Adesso io intervenivo invece sull'argomento di prima, sulla tassa dei rifiuti che al di là dei numeri, il cui cambiamento non l'avevo oggettivamente notato, però ero certo che la modifica del piano TARI fosse dovuta esclusivamente alla diminuzione dei corrispettivi comunicati appunto da Accam, che tra l'altro questo evidenzia comunque la bontà anche di scelte passate, che avevano già di fatto previsto laddove si fosse - adesso però non voglio aprire di nuovo una discussione sulla Accam che è una discussione che abbiamo già affrontato in altre occasioni - però con l'inceneritore appunto di Borsano e con il suo pieno funzionamento si prevedeva già nel famoso piano finanziario di qualche anno fa una progressiva diminuzione del costo: da 110 euro a tonnellata per arrivare appunto ai 105-104, ai 90-95.

Ricordo tra l'altro che, se fosse andato in porto l'eventuale revamping, si era ipotizzato anche una tariffa di circa 70-72 euro a tonnellata, se non ricordo male, e quindi questo avrebbe comunque garantito un progressivo risparmio da parte dei Comuni che avrebbero ovviamente riversato questa minore spesa sostenuta a vantaggio degli utenti, con una diminuzione della TARI.

Io rimango ancora convinto così, cioè nel senso che la modifica del piano tariffario riguarda esclusivamente la tariffa e il costo che il Comune paga ad Accam, non già delle proiezioni su un eventuale risparmio derivante dal nuovo sistema introdotto dalla raccolta differenziata.

Invece si aggiunge anche un eventuale presunto risparmio dalle modalità di raccolta della tariffa puntuale?

Sindaco CATTANEO MICHELE

Consigliere Magistrali, per quello che riguarda Accam, la discesa delle tariffe non deriva da nessuna virtuosità particolare, né dell'inceneritore, né della società Accam.

Nell'atto ricognitorio approvato dall'Assemblea dei Sindaci, di cui abbiamo parlato anche in questo Consiglio l'ultima volta che abbiamo parlato di Accam, lì era stata rilevata una disparità di tariffe tra i vari Comuni aderenti ad Accam, ed era stato richiesto ad Accam di parificare quelle tariffe alla tariffa più bassa applicata, e quindi in questo momento, non prima, in questo momento tutti i Comuni pagano le stesse tariffe.

Del perché prima ogni Comune avesse una tariffa diversa, non è dato sapere.

In quell'atto ricognitorio è contenuto l'impegno per la società di abbassare le tariffe, in modo che le tariffe di tutti i Comuni che conferiscono ad Accam siano uguali.

Presidente del Consiglio

Io volevo dire una cosa. Ricordo che anche negli anni passati, quando c'era appunto questa Amministrazione, è stata svolta così la discussione.

Però mi permetto di dire che vorrei tener conto del suggerimento del Consigliere Magistrali, perché anch'io ho l'impressione che forse punto per punto sarebbe stato più agevole, sia l'intervento che la risposta.

Ne terremo conto sicuramente, nel prossimo anno sicuramente. Grazie.

Passo la parola al Consigliere Oggioni.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Grazie Presidente. Io intervengo in merito al piano triennale delle opere pubbliche, su un punto che avevo accennato già in Commissione, che forse merita qualche parola.

Nel piano triennale non sono previsti lavori di riqualificazione dell'asilo di Via Baita. Questo è un argomento che in questi giorni soprattutto è all'onore delle cronache per varie posizioni, voci, petizioni, eccetera, eccetera, in cui la riqualificazione appunto della struttura di Via Baita è uno dei passaggi fondamentali dell'ipotetico progetto.

Però, nonostante questa ipotesi, nel piano triennale questo lavoro, che durante le Commissioni in cui si era parlato di questa ipotesi, era stato stimato in una cifra superiore ai 100.000 euro, e quindi sarebbe dovuta essere inclusa quest'opera nel piano triennale, invece continua a non essere inclusa.

A prescindere dalle posizioni nel merito della questione, io ritengo che qualora ci fosse la volontà politica di perseguire questo progetto, sarebbe stato forse più corretto cominciare ad includerlo nel piano triennale, per poi eventualmente depennarlo qualora si fosse perseguita un'ipotesi diversa da quella proposta dalla maggioranza. Invece sembrerebbe che si stia seguendo l'ipotesi contraria: non includerlo ed eventualmente andare a modificare.

Ritengo che magari per maggior coerenza sarebbe stato meglio includerlo nel piano triennale. Grazie.

Sindaco CATTANEO MICHELE

No, non è incluso perché che ancora che cosa succederà di Via Baita non si sa. Sapete benissimo che non c'è nessuna decisione presa su Via Baita perché non abbiamo mai preso nessuna decisione, né noi, né in Commissione sono stati espressi dei pensieri e degli orientamenti dalla Commissione, ricordo senza neanche un parere contrario.

E' stata fatta, come sapete, la proposta alla scuola materna privata dell'eventuale spostamento in Via Baita; proposta che lo si legge dai giornali perché, ripeto, la risposta non è ancora arrivata a questa Amministrazione, la risposta ufficiale della scuola materna, però diciamo che dai giornali e dalle raccolte firme la possiamo tranquillamente desumere.

Non può essere nel piano triennale delle opere pubbliche perché, prima di mettere un'opera nel piano triennale delle opere pubbliche, bisogna decidere che cosa fare su quello stabile. Se ci fosse, significherebbe che c'è già stata una decisione. Una decisione invece non c'è proprio perché se ne sta discutendo.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Solo una precisazione alle parole del Sindaco, se mi è permesso. Lui avrà presente delle Commissioni dove ha partecipato lui e non c'ero io, ma in una delle ultime Commissioni sul trasferimento non è stato espresso il parere ma è stato ventilato uno scenario dal sottoscritto, tale per cui questo trasferimento si potrebbe non fare.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Anch'io mi permetto un piccolo commento su questa vicenda essendo Presidente di Commissione e avendo portato l'argomento in Commissione. E' evidente che la situazione, che è abbastanza delicata, comporta veramente un po' di attenzione anche perché, come detto, si è un po' perso il punto di vista vero della vicenda che è il problema che ha la scuola pubblica dall'altra parte.

Nelle ultime riunioni veramente sono state caldegiate altre ipotesi, quindi ad oggi non ci sembrava opportuno anche perché poi nella Commissione, volevo solo precisare, che anche rispetto ai costi non sono stati presentati dei veri preventivi ma delle indicazioni di costo, quella che poteva essere un'idea di costo, sia per la ristrutturazione, la demolizione e la ricostruzione.

Quindi abbiamo messo lì veramente tante ipotesi, senza veramente prendere una decisione, quindi se è ristrutturazione, demolizione, ricostruzione o quant'altro, nel momento in cui è chiara quella decisione, si va ad inserire un costo nel piano triennale. Oggi ci sembrava più prudente e corretto non inserirla. Solo questo.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Cerco un po' di seguire appunto le discussioni, però diventa sempre molto dispersivo. Su questo ultimo punto, io l'avevo già detto anche in Commissione, io credo che sia una scelta corretta da parte dell'Amministrazione, al di là di quelle che poi potranno essere le posizioni di ciascun gruppo sul futuro della scuola materna privata però, visto che c'è comunque un'idea e una proposta avanzata dall'Amministrazione, vi è stata una raccolta di firme, penso che ci sia ancora tutto un dibattito probabilmente da effettuare sia con i genitori, sia a livello politico, sia in Commissione. Non c'è ancora un'idea precisa, mi pare che si stesse ancora valutando - non so se sono già arrivate delle risposte nel merito - la possibilità addirittura di accorpate nello stesso edificio sia la scuola pubblica che la scuola privata, questo non so se è possibile, quale sia stata la risposta del Provveditorato.

Quindi in questo momento, non avendo ancora un'idea precisa sul da farsi, credo che sia stata corretta la scelta di non inserire nessuna posta a bilancio, anche perché mi pare di capire che potrebbe esserci anche la possibilità di un'eventuale demolizione, e quindi tutti gli scenari sono aperti. Quindi penso che sia corretto.

Approfitto della parola per aggiungere sul bilancio, più che un chiarimento, una proposta. Fra le voci importanti che ho riscontrato, vi è anche il famoso capitolo nell'ambito dei servizi sociali 3040, che adesso ha il nuovo nome "Contributo per fondo solidarietà anti crisi". Racchiude un po' tutte quelle prestazioni sociali agevolate, più che altro contributi riconosciuti alle famiglie, agli utenti, per pagamento di spese di ordinaria amministrazione, luce, gas, bollette, far fronte a spese condominiali o altre spese.

E' una cifra importante, 200.000 euro. Io credo, a memoria, quasi raddoppiata rispetto a quello che veniva stabilito negli anni passati.

Sicuramente il momento è difficile e quindi merita attenzione anche da parte dell'Amministrazione un impegno a favore appunto delle tante famiglie che si trovano a vivere un momento di difficoltà.

Ora io non so se l'Assessore è in grado di precisare meglio che cosa ci sia in questi 200.000 euro, penso che sia estremamente difficile, però mi sento di proporre in una prossima Commissione Servizi Sociali, mi pare che sia stato fatto in passato, magari un approfondimento un po' più nel merito, ovviamente senza analizzare nome e cognome delle persone cosiddette beneficiarie di queste contribuzioni, ma almeno per sapere a grandi linee quanti sono i contributi che vanno a coprire spese appunto del gas, dell'acqua, della luce, spese per affitto, perché veramente mi sembra così, dall'esperienza maturata negli anni passati, abbastanza importante come cifra .

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Io vorrei entrare un po' più nello specifico nei punti perché finora ho sentito tanto sui metodi e sulle questioni burocratiche, però poco sui contenuti. E allora vorrei iniziare a entrare in quelli che sono i punti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda le tariffe, come diceva prima l'Assessore Matera, non ci sono sostanziali modifiche, quindi dal nostro punto di vista le posizioni rimangono quelle espresse lo scorso anno, quindi sull'IMU rimane forte la perplessità sulla scelta operata sul C1, quindi il disincentivo degli sfitti che è stata operata sul commerciale e continua a non essere operata sul residenziale.

Avevamo già spiegato l'anno scorso che questa è una situazione che potrebbe compromettere il commerciale, nel senso che in questo modo si spinge ad andare a fare un cambio di destinazione d'uso, e il rischio rimane quello che il commerciale possa avere sbocchi diversi dalla sua destinazione originale.

Quindi per quanto riguarda l'IMU non siamo d'accordo.

Per quanto riguarda la TASI, confermiamo come l'anno scorso che esprimeremo voto favorevole, in quanto la TASI rimane congruente con quello che è anche il nostro pensiero, soprattutto poi alla luce delle modifiche introdotte lo scorso anno.

Stesso discorso per quanto riguarda la TARI. Avevamo già votato favorevolmente l'anno scorso e confermiamo anche quest'anno il voto favorevole.

Avevamo votato a favore proprio perché avevamo rilevato dei miglioramenti progressivi negli ultimi due anni, in particolare sulla base di un capitolato precedente, che però poi è stato seguito, sviluppato e monitorato attentamente durante gli ultimi anni appunto.

Avevamo già visto l'anno scorso una contrazione della spesa di circa 18.500 euro; quest'anno vediamo che questa contrazione continua e quindi ancora più convintamente rispetto all'anno scorso voteremo a favore delle aliquote TARI.

Per quanto riguarda invece il DUP, il discorso è un po' più articolato, perché credo che nella sostanza sulle linee che vengono espresse all'interno di questo documento ci sia una condivisione abbastanza piena di quelle che sono le missioni e i programmi identificati.

Ci sono però delle perplessità riguardo ad alcuni punti e delle piccole contrarietà riguardo ad altri che permangono, e quindi vorrei entrare un po' più nello specifico su questo.

Innanzitutto per quanto riguarda il quadro degli obiettivi strategici, vediamo per ben due volte, sia negli obiettivi strategici inerenti i giovani, sia negli obiettivi strategici inerenti il lavoro, la missione "Creare occasioni di lavoro, favorire la creazione di occasioni di lavoro". Questo sicuramente è un punto positivo, però non troviamo un riscontro effettivo sul come si ha intenzione di portare avanti questo punto.

Quindi credo che sia importante anche dare un'idea di quelle che sono le politiche che avete intenzione di mettere in atto per portare avanti il discorso.

Abbiamo poi negli obiettivi strategici riguardo alla struttura comunale "Valorizzare il personale comunale". Questo l'avevamo già detto l'anno scorso, lo confermiamo anche quest'anno, è un punto importante però alle parole devono seguire i fatti, e credo che effettivamente ci sia bisogno di una valorizzazione del personale comunale, ma che al momento gli atti che si stanno mettendo in essere non vadano totalmente per lo meno in questa direzione.

Quindi ci sono delle situazioni in cui si creano disparità, in cui si creano delle situazioni in cui appunto i trattamenti non sono perfettamente allineati.

Mi riferisco non solo all'interrogazione dell'ultimo Consiglio Comunale, ma anche a tutte le altre problematiche già sollevate in questa sede. Quindi chiediamo che si abbia poi un effettivo riscontro di questo.

Cogliamo favorevolmente gli obiettivi strategici del bilancio comunale, in particolare "Ricerca bandi e reperire i finanziamenti". A pagina 17, missione 1, il programma non compare, manca il numero proprio nella pagina 17, però comunque "Ricerca bandi e reperire i finanziamenti" era un auspicio che avevamo fatto anche attraverso dei documenti presentati proprio in questo Consiglio Comunale, quindi accogliamo favorevolmente il fatto che siano presenti all'interno del DUP. Sempre a pagina 17, per quanto riguarda gli obiettivi strategici sull'ambiente, qui invece dobbiamo rilevare delle criticità perché, missione 9, programma 3, a pagina 17 si dice "Promuovere una corretta gestione dei rifiuti urbani". La promozione può anche essere effettuata, però poi ci vuole anche il controllo, la sorveglianza sul territorio e l'attuazione di quello che viene detto a parole.

Io credo che questa sera chiunque abbia parcheggiato, senza andare troppo lontano, di fianco alla chiesa, possa avere visto la presenza di diversi sacchi gialli della plastica con all'interno carta.

Questo non avviene solo qui, avviene anche su altre vie chiaramente del Comune, del territorio, però io ho notato anche nelle settimane scorse che questi sacchi, a differenza di quanto annunciato anche in questa sede, continuano a essere ritirati, nonostante le disposizioni siano di conferire la carta all'interno di altri contenitori di carta. Eppure anche quelli nei contenitori di plastica continuano ad essere ritirati.

Stessa problematica per il "contrastare l'abbandono dei rifiuti". Anche questo sicuramente è un punto condivisibile, però abbiamo visto anche in questa sede che poi vengono operate delle scelte, anche da parte dell'Assessorato, che vanno un po' in direzione opposta.

Faccio un esempio riferito a uno degli ultimi Consigli Comunali: avevamo chiesto di non fare in modo che l'accesso alla piattaforma ecologica potesse essere bloccato, quindi ad esempio per il conferimento di materiali superiori ai famosi 30 chili avevamo detto secondo noi è sbagliato il fatto di rimandare indietro le persone, perché in questo modo si fa l'esatto opposto del contrastare l'abbandono dei rifiuti, perché se io mi carico la macchina con 50 chili di materiale e poi sono costretto a tornare indietro, io li riporto a casa però magari qualcun altro è incentivato a buttarli nei boschi e non a riportarseli a casa.

Quindi credo che anche qui i fatti poi siano un po' differenti da quelli che sono gli intenti nelle parole, senza considerare anche la gestione confusa del nuovo sistema. Facevo l'esempio dei

sacchi gialli ma non è l'unico esempio; credo che appunto basti un po' camminare per il paese per vedere che alcune volte funziona, alcune volte no, alcune volte vengono ritirati comunque anche materiali non conformi, altre volte vengono invece apposti le etichette. C'è un po' una gestione non proprio cristallina del tutto.

Abbiamo poi rilevato che all'interno di questi obiettivi sono stati tolti punti già adottati, e questo era un suggerimento che abbiamo dato l'anno scorso e che vediamo che ha trovato riscontro nel nuovo programma presentato quest'anno.

Passando poi alla parte invece degli obiettivi operativi, anche qui alcune considerazioni.

Missione 1. Si parla di trasferimento della farmacia nella nuovo sede. Anche in questo caso era un problema che ci eravamo trascinati già dagli anni scorsi e in effetti, come detto l'anno scorso, sarebbe bene anche capire quali possano essere le tempistiche e i costi di questa operazione, perché per il momento rimane una previsione, però non vediamo una collocazione temporale o economica che ci faccia capire come sia intenzione di procedere nel merito.

Vediamo invece favorevolmente l'introduzione di alcuni punti che consideriamo veramente importanti, anche se anche in questi casi non ci sono dei riferimenti temporali.

Faccio alcuni esempi. Nella missione 5 si parla dell'apertura di un punto della biblioteca a Rescalda. Ricordo che questo era un punto sul quale avevamo dibattuto proprio su una mozione del nostro gruppo presentata nel novembre 2014; a distanza però di tre anni la troviamo ancora sulla carta e non abbiamo ancora uno stralcio di indicazione pratica sulla tempistica e sul come si intende rendere effettiva questa apertura.

Oppure ancora sulla missione 9, apertura di ulteriori case dell'acqua. Anche in questo caso siamo ovviamente favorevoli, però anche qui sarebbe bene dare una tempistica.

Stesso discorso ancora nel caso della missione 10, il bike sharing. Anche in questo caso è un punto che avevamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale però anche qui, come l'anno scorso, lo troviamo inserito però sempre senza tempistiche e sembra un punto che si trascina nel tempo, senza però avere un riscontro effettivo.

Poi colgo l'occasione per chiedere quanto meno una rettifica o un adeguamento normativo, visto che nei punti alla missione 6, "Politiche giovanili, sport e tempo libero", negli obiettivi da raggiungere si dice, come dicevo prima, "creare occasioni di lavoro" e l'obiettivo operativo viene definito in questo modo "Affidamento ai giovani attraverso lo strumento dei voucher di lavori comunali di piccola manutenzione".

Credo che occorra comunque apportare un correttivo, visto che dobbiamo approvare un documento che venga corretto, stralciato o quant'altro, perché qui effettivamente non c'è attraverso anche l'utilizzo o attraverso eventualmente lo strumento dei voucher, cioè è proprio definito lo strumento. Credo che un'approvazione in toto così come è possa pregiudicare il punto stesso.

Un punto che rimane, sul quale purtroppo noi continuiamo ad essere contrari, ma che vediamo che l'Amministrazione porta avanti, è quello sotto la missione 11 della convenzione con i Comuni di Cerro Maggiore e San Vittore Olona per la gestione associata della Protezione Civile.

Noi ancora una volta ribadiamo che sarebbe bene che Rescalda si dotasse di una Protezione Civile propria e non in condivisione con gli altri Comuni.

Per quanto riguarda il bilancio, credo che le considerazioni siano quelle riassuntive di tutti i punti precedenti, e quindi poi chiaramente il voto seguirà quella che sarà la discussione e le conclusioni che verranno dai punti precedenti.

Riguardo al resto, sulla qualità e quantità di aree da destinare, sul piano delle alienazioni e sul programma triennale delle opere pubbliche, non ci sono grosse evidenze da sollevare anche perché fino agli anni scorsi erano documenti che erano parte integrante, venivano votati insieme al bilancio, agli altri documenti presentati comunque nella seduta di bilancio, quindi credo che comunque potessero far parte di quella che era la discussione generale.

Averle portate separatamente comunque non cambia il fatto che si vada ad evidenziare uno stato di fatto, quindi non credo che si possa dissentire dalla verifica della qualità e quantità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie piuttosto, che al piano delle alienazioni.

Magari sul piano triennale delle opere pubbliche sì, però - questione di opinione - rientrano comunque all'interno di quella che è la gestione triennale del bilancio.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Devo alcune risposte al Consigliere Magistrali.

Riguardo gli oneri servizi ASL, sono l'inserimento degli utenti nei CDD; sono 12 utenti, per 11 mesi, per 1.040 euro, fa 138.500 euro e qualcosa più le spese accessorie relative ai bolli.

30-40, è un po' distratto Consigliere Magistrali, è dal 2013 che si chiama "Fondo solidarietà anticrisi", almeno da quanto mi ricordo io, forse anche prima.

La seconda cosa, nel consuntivo 2015 questo capitolo ammontava a 300.000 euro, oggi ammonta a 200.000 euro, quindi non è raddoppiato, è ridotto di un terzo, pur non togliendo nessun servizio ma razionalizzando solamente le spese.

Io non aspetto la Commissione per dire nel dettaglio come si compone il 30-40, ovviamente per macro categoria, che sono esattamente contributo per i farmaci, per l'erogazione dei farmaci, il contributo per il progetto di ore lavoro, il contributo per housing sociale, il baratto amministrativo, i contributi economici, bollette e quant'altro come lei ha già anticipato, i rimborsi della ex 2883, cioè l'attuale DGR 5940 sulla grave disabilità. Fondamentalmente questo, nient'altro. Grazie.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Presidente, avevo solamente una dimenticanza nel discorso di prima: volevo segnalare il fatto che nella missione 6 si parli degli orti urbani, e nella missione 12 al tempo stesso si dice "favorire l'accesso ai servizi".

Volevo segnalare il fatto che, proprio su questo, bisognerebbe cercare dei correttivi di miglioramento, proprio per la accessibilità ai bandi e all'accessibilità alle assegnazioni.

Faccio particolare riferimento agli orti urbani perché mi è stato segnalato nei giorni scorsi che ci sono persone che stanno cercando di prendere parte al bando, ma stanno avendo difficoltà ad avere il calcolo dell'ISEE. I sindacati danno appuntamento dopo Pasqua e, visto che il bando si chiude al 31 marzo, queste persone non sanno effettivamente come partecipare al bando.

Quindi, visto che tra gli obiettivi c'è anche quello di favorire l'accesso ai servizi e ai bandi, credo che bisognerebbe trovare il modo per andare incontro anche a queste situazioni, e riuscire quanto meno a far presentare una richiesta, e poi permettere un'integrazione successivamente, o trovare altre soluzioni.

Cons. IELO Gilles André (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Io volevo solo fare una precisazione o comunque un commento rispetto all'osservazione del Consigliere Crugnola sul DUP in riferimento all'ambiente, quindi la questione sorveglianza, ed il caso che esponeva dei rifiuti.

E' evidente che siamo in una fase di cambiamento importante, che questo cambiamento va governato, e pur avendo previsto questo Consiglio Comunale tutta una serie di sanzioni, è evidente che un cambiamento così importante non si poteva passare da un sistema all'altro e provvedere subito al sanzionamento, senza guardare in faccia a nessuno.

Siamo convinti che ci deve essere un forte lavoro sull'educazione.

Devo dire che noi ci siamo incontrati in questo mese abbastanza spesso, sia con l'Assessore Schiesaro che con la Comandante Dall'Orto, proprio per fare una valutazione di quelli che erano i casi di non conformità, o comunque di abbandono di rifiuti fuori dalle linee di gestione attuali.

In verità, rispetto a scenari apocalittici che si erano paventati prima dell'adozione di questo sistema, la questione sta andando molto bene.

Abbiamo individuato puntualmente quelle che sono le situazioni più critiche, ed abbiamo intenzione di operare adesso una seconda fase, se vogliamo, dove il primo mese - adesso lo possiamo anche un po' svelare - il sabato la società gestrice del servizio operava il ritiro di tutte le non conformità, quindi in questo mese abbiamo detto "vediamo ed individuiamo dove sono le criticità", poi il sabato c'è un servizio aggiuntivo, che abbiamo pagato logicamente, e quindi si effettuava il ritiro.

Non si può pensare di andare avanti con questo ritiro il giorno del sabato nella conformità, perché è logico che si darebbe ragione a chi non effettua una differenziata nel modo corretto.

Quindi adesso, stavo dicendo, abbiamo già concordato una serie di azioni, che sono prima di tutto, siccome i maggiori casi sono stati individuati nei condomini e attorno prevalentemente alle strutture condominiali, abbiamo già contattato alcuni amministratori condominiali, per cui si farà anche lì un'azione di informazione e conoscenza.

Stiamo attuando l'incrocio fra questi casi conclamati in questo mese e le utenze che non hanno ritirato i sacchi, per vedere se c'è corrispondenza, perché quando c'è il sacco nero i motivi possono essere: uno, che magari non lo vuol fare, ma anche il mancato ritiro. Quindi l'incrocio dei dati. In ultimo, questo bilancio poi approverà anche lo stanziamento di una piccola quota, e tendenzialmente l'idea era quella di andare, attraverso alla convenzione del Sempione, all'acquisto delle foto-trappole per installarle nelle vie che portano verso i boschi.

Lei ha parlato di una gestione poco cristallina. Mi permetta di contestare questo termine; ma veramente è un... gli inglesi dicono work in progress, vedremo magari i risultati nei prossimi tempi. Grazie mille.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Rispondo al Consigliere Crugnola. Conosciamo la problematica, nel senso che tanti cittadini sono venuti ad esporci i problemi nell'ottenere l'ISEE, riguardo le tempistiche e gli appuntamenti che i CAAF danno, per nessuna colpa, ma solo per il lavoro che devono sostenere, per cui, ove possibile, li abbiamo dirottati in altri CAAF, ma comunque miglioreremo l'accessibilità, e se sarà necessario prorogheremo il termine per la presentazione.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Ho visto che il Consigliere Crugnola ha parlato del DUP, avevo anch'io un po' di considerazioni da fare. Prima di quello, proprio per un po' un filo logico, siccome si è parlato molto, e lo ha evidenziato anche l'Assessore Matera, del fatto di non destinare a parte corrente degli oneri di urbanizzazione, un po' uno dei capisaldi anche delle politiche di bilancio, però, leggendo la relazione del Revisore dei Conti, non so se lo avete notato, dovrebbe essere corretta quella parte lì, cioè nelle conclusioni lui, evidenziando la correttezza del bilancio, l'organo di revisione non ha da effettuare segnalazioni di grave irregolarità, eccetera, eccetera, poi fra i punti salienti, a pagina 37 del parere motivato del Revisore dei Conti, dice: "Proventi per permesso di costruire, il bilancio di previsione prevede l'utilizzo di proventi per permesso di costruire (oneri di urbanizzazione) in parte corrente". No, non so se ho interpretato male, ma non penso ci sia molto da interpretare, non è giusto.

Poi sul DUP, invece, molto ha già detto il Consigliere Crugnola. Io sono un po' fermo sullo schema di bilancio vecchio, però di fatto il DUP, come comunque viene evidenziato anche nella presentazione iniziale, sostituisce quella che era un po' la relazione previsionale e programmatica, dove venivano indicati un po' gli obiettivi politici dell'Amministrazione, poi il bilancio di previsione andava un po' a tradurre numericamente quegli obiettivi, per cui se l'obiettivo era la realizzazione dell'area cani, nel bilancio di previsione avrei dovuto trovare un capitolo ad hoc, una posta di bilancio che poteva consentire, appunto, la realizzazione di quell'obiettivo.

Qua si dice che il DUP ha una funzione un po' più programmatica: il documento da cui tutto parte, il presupposto generale, invece il bilancio di previsione è la sua attuazione pratica.

Però io concepisco il DUP sempre come una serie di linee guida di quelli che sono gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, un po' gli obiettivi politici di carattere generale, per poi, nei singoli programmi delle singole missioni, andare ad individuare qualche obiettivo specifico.

Fra gli aggiornamenti, perché poi molti sono comunque gli obiettivi riportati, che comunque hanno sempre validità: aprire alla partecipazione gli organi decisionali; coinvolgere i cittadini nella redazione del bilancio comunale, che credo sia l'obiettivo del bilancio partecipativo; rilanciare il periodico Partecipare, anche se rispetto a quello che sarà il futuro regolamento ho diverse perplessità su queste modalità di rilanciare il periodico, ma ne parleremo sicuramente in un'altra occasione.

Fra le altre, mi sembra che una delle proposte sia quella di non aprire più le sedute del comitato di redazione alla partecipazione dei cittadini.

E' vero che non c'è questa folla di cittadini che partecipa alle sedute del comitato di redazione, però almeno come dichiarazione politica credo che sia comunque importante lasciare la possibilità ai cittadini di partecipare alle sedute, dare dei suggerimenti, portare il proprio contributo.

Invece mi pare che dalla bozza proposta vi sia proprio la chiusura delle riunioni. Ma ne parleremo poi quando arriverà in Consiglio Comunale.

Viene riproposto "adottare il punto di vista dei bambini per le decisioni amministrative attraverso la creazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi", che credo che sia un'iniziativa interessante, non

so se si riuscirà a realizzare a breve; questo sicuramente è uno dei punti che non può non essere condiviso.

Però, fra queste linee guida di carattere generale, poi mi imbatto, fra gli obiettivi strategici, legalità e anticorruzione, dove si legge, e qui c'è anche un errore credo di italiano, "creare e sistemi per prevenire corruzione e infiltrazioni delle criminalità all'interno dell'Ente".

Quindi l'obiettivo sicuramente è più che condivisibile. "Si rende necessario rafforzare tali sistemi, considerato che nel 2016 il Comune è stato interessato da indagini, ancora in corso, in merito ai reati ex articolo 81, comma 2, 319 quater del Codice Penale, addebitati ad un dipendente comunale, nei cui confronti è stata disposta una misura cautelare". Il fatto credo che sia un po' noto a tutti, e credo che abbia lasciato sconvolti un po' tutti.

Io capisco l'obiettivo, quindi, a fronte di quel fatto, impegniamoci a creare dei sistemi che possono prevenire.

Non mi sembra appropriato, opportuno, adeguato proprio il riferimento, cioè richiamare in un DUP, che è un documento di carattere generale, quel fatto francamente grave.

Non lo so, io sarei stato sul generale, si sarebbe capito anche dire "visti gli ultimi episodi, vogliamo essere più attenti" o "vogliamo introdurre dei sistemi". Io non avrei fatto un riferimento così esplicito, soprattutto in un documento di carattere generale, di portata un po' più politica.

Poi, scorrendo abbastanza velocemente, nell'ambito della missione 3, ordine pubblico e sicurezza, certo, si parla di Polizia Locale Amministrativa, amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana; non si fa alcun accenno - o l'ho perso io - al tavolo della sicurezza, però di fatto è stato istituito da poco, e sarebbe stato, secondo me, anche bello inserirlo fra gli obiettivi realizzati e raggiunti, e comunque da incrementare, perché per il momento è stato fatto comunque un solo incontro.

Più avanti, nell'ambito culturale, e anche queste qui sono obiettivi aggiunti quest'anno ex novo, "arricchimento della sezione bibliotecaria, dove ci sono libri in lingua straniera; organizzazione di eventi incentrati sulla multiculturalità; creazione di momenti di coordinamento tra i Comuni limitrofi per la valorizzazione del patrimonio culturale presente sul territorio". Su questo faccio solo questo ragionamento, anche se penso forse ci si sia già scontrati con l'Assessore sul tema.

Io non appartengo a quella schiera di politici che dà delle priorità, cioè su taluni argomenti, prima gli italiani, prima gli stranieri, tutti e due, su taluni interventi, quando si parla per esempio dell'assegnazione delle case comunali, io per esempio (so che non è possibile da un punto di vista legale) troverei anche giusto dare una priorità di assegnazione a chi ha contribuito con il pagamento delle proprie tasse per anni a realizzare quelle case comunali, rispetto a chi, pur in situazioni di estrema difficoltà, provenendo da conflitti, da guerre e quant'altro, però è arrivato quest'anno a Rescaldina e può usufruire, o viene messo nella condizione di usufruire di un bene che è stato sostanzialmente realizzato con il pagamento di tasse dagli italiani. In linea di massima sarei per un principio comunque di eguaglianza, cioè dare comunque delle opportunità assolutamente uguali a cittadini italiani e stranieri.

Voler sempre inserire anche qua, in un documento di carattere generale, questo desiderio di implementare, può essere un esempio piccolo, lo dico ad Elena Gasparri, c'è così questa necessità.

Io dico, cerchiamo di mettere a disposizione un patrimonio librario ricco per italiani e per stranieri. Perché nel momento in cui si vuole puntualizzare solo l'arricchimento di libri per stranieri, organizzazione di eventi incentrati sulla... si crea davvero quasi una volontà di introdurre dei criteri di priorità al contrario.

Non interpretate in maniera inopportuna il mio intervento, anche perché parlo da ex Assessore ai Servizi Sociali che ha voluto che il Comune di Rescaldina anni fa fosse addirittura il Comune capofila su taluni progetti finalizzati proprio a favorire l'integrazione di cittadini stranieri, di ragazzi anche stranieri nel tessuto scolastico chi Rescaldina, e ricordo il Progetto Mosaicando.

Però, quando anche si parla, e leggo sui giornali "in altri Comuni è stato creato lo sportello per gli stranieri", capisco, ci potrebbero essere magari delle esigenze particolari, ma io dico, perché, per quale ragione si voglia... I Servizi Sociali sono a disposizione di tutti, italiani e stranieri; la biblioteca deve mettere a disposizione ovviamente dei patrimoni librari.

Non riesco a capire, davvero, questa volontà comunque di focalizzare l'attenzione sulla cittadinanza straniera, però prendiamo atto.

Poi aveva già evidenziato il Consigliere Turconi anche questo passaggio, l'avevo colto anch'io, dello strumento dei voucher, che adesso di fatto verranno aboliti, quindi sicuramente si dovrà trovare qualche forma alternativa.

Obiettivi già organizzati nell'ambito dei Servizi Sociali: riapertura del Centro Comunale di Via Sormani, ex CRAL, con l'obiettivo di renderlo un polo attrattivo in grado di aggregare molteplici realtà del territorio. Questo di fatto però non è un obiettivo già realizzato, Assessore Rudoni. Il Centro Anziani è ancora chiuso.

E' stata fatta un'assegnazione, mi dicono, provvisoria, a cui non è seguito alcun atto amministrativo, quindi approfitto dell'occasione per chiedere se ci sono novità sul tema, e poi non posso non evidenziare che ad oggi non può essere inserito negli obiettivi già realizzati.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, anche questo è un punto che ha già evidenziato il Consigliere Crugnola, anche se io di fatto l'ho sempre sostenuta, e mi sembra un elemento comunque positivo questa collaborazione con Cerro e San Vittore.

Poi non c'è dubbio che sarebbe opportuno trovare delle forme di incentivazione per volontari di Rescaldina, perché mi sembra che nel Corpo di Protezione Civile i volontari di Rescaldina siano ancora uno o due, non so se sono aumentati in questi ultimi anni.

Concludo però con una domanda. Siccome nel capitolo delle entrate ho trovato anche una voce "rimborso per ROC - ROC è il responsabile della Protezione Civile - da altri Comuni", quindi significa che il ROC sarà a carico del Comune di Rescaldina, e quindi di fatto verrà condiviso dagli altri Comuni, e gli altri Comuni rimborseranno una parte delle spese? Grazie.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Visto che siamo al DUP, come ha illustrato già durante la presentazione l'Assessore Matera, abbiamo visto che nelle tabelle è stata aggiunta una ulteriore specificazione, quindi io la chiave di lettura che do - e poi mi direte se come chiave è corretta - è che esiste una specie di ordine gerarchico tra, appunto, gli obiettivi raggiunti, quelli a raggiungimento continuativo, che sono un caso particolare, dove appunto l'obiettivo non può essere temporalizzato, ma viene espletato durante tutto il mandato amministrativo, gli obiettivi già organizzati, e qui faccio un po' fatica a capire cosa vuol dire "già organizzati", che dopo faccio degli esempi quando entreremo nei singoli obiettivi, e gli obiettivi da raggiungere, ed io tra parentesi ho messo quindi nemmeno organizzati, perché se io ho una casistica come leggenda "obiettivi da raggiungere" e "obiettivi già organizzata", vuol dire che la quarta, cioè quelli da raggiungere, non li ho nemmeno organizzati.

Quindi il mio intervento, che sarà velocissimo, è quello di evidenziare, cioè dove non dico niente vuol dire che va bene; dove vi dico qualcosa è perché o non ho capito, o perché non c'è, secondo me, questa corrispondenza effettiva, come diceva prima il Consigliere Crugnola, il DUP dovrebbe essere il documento dove si dovrebbe capire quando si è passati dalle parole ai fatti, cioè quando le parole, quindi le linee programmatiche, gli obiettivi che uno si è dato, sono diventati fatti, e quindi sono diventati azioni amministrative.

Adesso io, purtroppo, non ho le pagine, perché abbiamo in mano dei documenti diversi: chi si è stampato i documenti, chi gli sono stati mandati via mail, chi se li è fatti stampare dall'ufficio, cioè sono uguali, ma nell'editing sono un po' diversi, quindi, per capirci, andiamo per missione.

Mi rifaccio un attimino a quello che diceva prima il Consigliere Crugnola sulla missione 1, valorizzazione del personale, cioè è un obiettivo a raggiungimento continuativo, però questo sistema di interscambiabilità delle posizioni io lo vedo un po' ancora come parola rispetto ai fatti, perché da quello che mi giunge, voci di corridoio, oppure vedendo anche all'Albo Pretorio alcuni atti, eccetera, eccetera, mi sembra che ci sia, più che una interscambiabilità, una specie di fuga da determinati uffici.

Sul miglior scambio di informazioni tra Comune e cittadini, più che monitorare la tempestiva chiusura delle segnalazioni, perché gli uffici tempestivamente chiudono le segnalazioni, il problema è che non sono risolte le segnalazioni, quindi va bene il monitoraggio della chiusura, però che la chiusura sia effettivamente il seguito della risoluzione del problema evidenziato dal cittadino con Comunichiamo, perché ne abbiamo viste di ogni su questa roba qui.

Poi penso che in fondo agli obiettivi ci sia un refuso, perché non riesco a capire come le aree gioco e relativa manutenzione siano in questa missione 1, cioè servizi istituzionali generali di gestione. Quindi penso che sia un refuso di impaginazione, che vada messo da un'altra parte.

Sul coinvolgere le associazioni sportive nella decisioni e la partecipazione agli organismi decisionali, va bene come obiettivo strategico, ma secondo me le modalità operative, come ho già avuto modo di dire nella Conferenza dei Capigruppo, dove si stava affrontando la tematica della revisione dello statuto e del regolamento del Consiglio, che tra l'altro si è interrotta bruscamente, non si è capito neanche perché, avevo già avuto modo di dire che secondo me c'è valore aggiunto a far sì che le associazioni sportive ed altre organizzazioni che operano a livello territoriale vengano sentite a livello amministrativo, ma secondo me non c'è il valore aggiunto di portare in Consiglio Comunale questo loro sentire.

Poi ci sono i lavori di Commissione, ci sono i lavori di Giunta dove possono essere sentiti.

Come mi sembra sempre Crugnola abbia già evidenziato, il fatto di ridefinire l'Azienda Speciale come obiettivo da raggiungere vuol dire che non è ancora stato organizzato niente, quindi si è detto, ma non è stato ancora organizzato, perché è messo negli obiettivi da raggiungere.

Trasferimento della farmacia nella nuova sede comunale, per capire, siamo nell'obiettivo strategico, quello di ridefinire l'Azienda Speciale, e come obiettivo operativo il trasferimento nella nuova sede.

Sulla questione del facilitare la collaborazione tra le Forze dell'Ordine, viene messo negli obiettivi raggiunti, quindi se uno lo mette negli obiettivi raggiunti sembra che non ci sia da fare più niente; io l'avrei messo negli obiettivi a raggiungimento continuativo, perché mi sembra che l'interlocuzione da parte del Sindaco con le varie Forze dell'Ordine e con la Polizia Locale sono sempre in itinere.

Missione 5, e questa è una domanda all'Assessore alla Cultura penso, volevo capire, relativamente alla creazione di contesti aggregativi per i bambini, laddove si dice "creazione del teatro per l'infanzia", se è la creazione dell'istituto del teatro dell'infanzia, o se è il luogo fisico dove fare realizzare gli spettacoli, perché per "creazione" possono essere intese entrambe le interpretazioni.

Qui mi associo a quanto è stato detto prima sul rilancio di Partecipare, è un obiettivo di raggiungere, quindi vuol dire non ancora organizzato. Anche qui non si capisce bene la corrispondenza fra la leggenda e poi dove sono stati messi i vari obiettivi operativi.

Sulla questione, missione 8, assetto del territorio edilizia abitativa, non è che state dicendo cose non vere, però non dite le altre cose che sono accadute, cioè laddove si dice "difesa e valorizzazione del piccolo commercio, obiettivo operativo, nella revisione generale del Piano di Governo del Territorio, PGT, e Piano del Commercio, non verranno incrementate in nessun modo le previsioni di media e grande struttura di vendita, e non verrà inserito nessun nuovo ambito sul quale sarà possibile insediare grandi strutture di vendita".

E va bene nella revisione generale del PGT, ma dite da un'altra parte, in un obiettivo già raggiunto che ci sarà l'ampliamento del centro commerciale Auchan, cioè nel DUP non esiste, come non esisteva l'anno scorso, un riferimento sull'ampliamento del centro commerciale Auchan.

Poi, sempre relativamente al territorio, sono stati messi come obiettivi distinti, qui volevo un chiarimento, e stiamo parlando sempre delle previsioni del nuovo PGT, sono stati messi due obiettivi: uno, l'individuazione di un perimetro urbanizzato, al di fuori del quale verrà evitata l'espansione edilizia; e poi un altro obiettivo, riduzione delle previsioni urbanistiche di consumo di suolo attraverso le riduzioni delle aree edificabili esistenti.

Avendoli messi come due obiettivi distinti, la mia chiave di lettura è che non esisterà una correlazione tra il perimetro urbanizzato oltre il quale evitare nuove espansioni, e la riduzione delle previsioni urbanistiche, che potranno quindi essere fatte anche all'interno del perimetro urbanizzato. Questa è la domanda.

Sulla questione dell'amianto, l'avete messo come raggiunto, ma avete raggiunto l'obiettivo di aver messo nelle news del Comune alcune circolari, tra l'altro super datate, su cosa fare, come fare, però avete perso il treno dei finanziamenti regionali, seppur minimi, per quanto riguarda la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici, perché la Regione è uscita con un bando la settimana scorsa, però subordinava il bando al fatto che il Comune avesse in essere una convenzione - che avevamo già sollecitato ai tempi - con un operatore di settore per la rimozione e per lo smaltimento dell'amianto degli edifici civili.

Quindi la Regione sta dando dei finanziamenti ai Comuni per togliere l'amianto dagli edifici pubblici, però subordinato al fatto che quel Comune li abbia in essere una convenzione per far sì che il cittadino abbia dei prezzi calmierati per smaltire e per rimuovere il suo amianto.

Missione 9, sempre territorio, gruppo sostenibile, promuovere la riduzione dei rifiuti. Obiettivi già organizzati: attivare progetti concreti mirati alla premiazione dei cittadini.

Per cittadini io intendo tutti i cittadini, e non solo determinate utenze, come abbiamo visto prima nella modifica del regolamento. Quindi il cittadino virtuoso come verrà premiato rispetto al cittadino meno virtuoso? Se la risposta è "con la tariffa puntuale", abbiamo capito tutto!

Negli obiettivi raggiunti, per quanto riguarda la missione 10, trasporto e diritto alla mobilità, viene definito come raggiunto l'obiettivo di ridefinire la pianta dei percorsi ciclopedonali attraverso il coordinamento con gli altri Comuni della zona, in modo da organizzare una rete omogenea e strutturata, e collegare punti ad altre frequentazioni, come le scuole ed i parchi. Obiettivo raggiunto.

Come ho già evidenziato in due o tre Commissioni, questo qua vuol dire che, rispetto a quando arriverà in Consiglio Comunale il PUT, dove questi qui saranno i contenuti del PUT, voi dei pareri delle Commissioni e dei Consiglieri Comunali ve ne fregate altamente, perché l'obiettivo l'avete già raggiunto, quindi quando arriverà in Consiglio Comunale quella roba lì sarà immodificabile.

Poi volevo capire, sempre riguardo alla mobilità sostenibile, dato che viene messa in quelli già organizzati, come si sta organizzando questa attenzione particolare alla manutenzione del sistema dei marciapiedi e della viabilità, con strutturazione della stessa, in modo da tener conto dei diversi bisogni delle diverse categorie più vulnerabili, visto che è messo negli obiettivi già organizzati.

Obiettivi da raggiungere, quindi anche qui non si capisce bene, perché a me sembra che l'Assessore Schiesaro si sta spendendo da due anni e mezzo su questo potenziamento dei parcheggi per le biciclette in stazione, aumentando la sicurezza e l'accessibilità, però viene messo ancora, neanche in quelli già organizzati, quindi non ci sono neanche le riunioni con Trenord, qui viene messo ancora da raggiungere, e vuol dire che non si è ancora pensato a come raggiungerlo!

Un ultimo obiettivo operativo sul quale siamo ancora nel pensatoio, pur avendo recepito, non so se era un suggerimento mio o del Consiglio Comunale, è quello sulla missione 13, tutela della salute, da raggiungere la formazione alla cura attraverso opportuni incontri informativi, incrementare la sensibilizzazione riguardo l'utilizzo dei farmaci generici. Era stato inserito anno scorso, mi sembra, però non se ne è fatto niente. Grazie.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Magistrali sulla nota che ha avanzato riguardo il parere dell'organo di revisione, il parere dell'organo di revisione infatti dice che "il bilancio previsionale prevede utilizzi e proventi per permessi di costruire in parte corrente".

Io nella mia presentazione ho sempre distinto, e non è solamente una distinzione formale, ma una distinzione sostanziale quella che c'è fra parte corrente e spesa corrente, anche se all'interno della parte corrente vengono indicate spese che non sono propriamente spesa corrente, e vado a specificare cosa intendo.

I debiti fuori bilancio, quei 184.500 euro, non sono spesa corrente, sono una posta di parte corrente, perché stanno nel Titolo I, ma non sono definibili come una spesa corrente, perché una spesa corrente ha la caratteristica di essere una spesa di funzionamento dell'Ente. Un debito fuori bilancio non è una spesa di funzionamento dell'Ente, ma ha avuto già la sua funzione quando avrebbe dovuto essere messo all'interno del bilancio, tant'è che, leggendo la nota integrativa, subito dopo lo schema generale, questo aspetto è specificato bene.

Potrei proporre al Ministero di cambiare lo schema di bilancio, perché non è corretto che un debito fuori bilancio stia nella spesa corrente, nel Titolo I, comunque si dice "tra le entrate non ricorrenti - riga 4 - che finanziano la parte corrente non ricorrente (attenzione che si parla sempre di parte) sono da rilevare proventi da permessi di costruire per il solo finanziamento dei debiti fuori bilancio rateizzati".

Nel paragrafo successivo, ultima frase: "Come anticipato nel paragrafo precedente, le entrate di parte capitale destinate a copertura della parte corrente ammontano ad euro 184.500 e sono totalmente riferite a debiti fuori bilancio".

Questo cosa significa? Che se non ci fossero stati i debiti fuori bilancio, l'utilizzo di permessi di costruire, che noi riteniamo obbligatori, dati gli articoli del TUEL 193 e 194, se non ricordo male, non ci sarebbe stato alcun provento di parte capitale destinato alla parte corrente, ma ciò che viene utilizzato come provento di parte capitale per finanziare una parte corrente è relativa esclusivamente a debiti fuori bilancio.

Riguardo all'intervento del Consigliere Turconi sul DUP, non è vero che non si dice niente sul centro commerciale Auchan. Poi adesso, senza rientrare nel merito di discussioni trite e ritrite all'interno del Consiglio Comunale, a pagina 28 del Documento Unico di Programmazione si dice, con nome e cognome, "sempre in coerenza con le linee programmatiche, eccetera, eccetera, al Piano di Governo del Territorio e relativa valutazione ambientale di cui al documento direttore l'Oltre Saronese inerente l'ampliamento del centro commerciale Auchan, che ha come obiettivo prioritario una significativa riduzione del consumo di suolo e nessuna crescita delle superfici commerciali rispetto alle disposizioni già previste nel PGT vigente, favorendo processi di riqualificazione e rigenerazione urbana".

E' scritto nelle caratteristiche del territorio e della pianificazione territoriale, quindi è citato nel Documento Unico di Programmazione, non è che non si dice.

Sull'interpretazione delle tabelle, la chiave di lettura non è propriamente quella dell'ordine gerarchico, cioè non è che c'è un più importante, un meno importante, e mi riferisco soprattutto - e questo è abbastanza indicato - a pagina 73 del DUP, è scritto abbastanza chiaramente cosa intendiamo per la catalogazione delle diverse categorie.

Come obiettivi già organizzati intendiamo obiettivi su cui è già strutturato un impianto, o si sta strutturando, e che quindi sono già stati incardinati nei processi amministrativi e organizzativo-gestionali.

Ciò significa che c'è una suddivisione abbastanza netta fra quello che è continuativo e quello che è già organizzato, rispetto a quello che è raggiunto o da raggiungere. Quindi mi sembra che la distinzione sia abbastanza chiara.

Posso capire che su alcuni obiettivi ci possano essere delle interpretazioni che possono valere sia su un obiettivo, cioè diciamo che il confine non è nettamente identificabile, però credo che nella descrizione sia abbastanza chiaro. Grazie.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle , Beppegrillo.it)

Intervengo in merito al DUP, questo documento che anche nelle scorse presentazioni il Movimento 5 Stelle aveva valutato positivamente, esprimendo addirittura parere favorevole.

Avevamo aggiunto, come Gruppo Consiliare, che ci saremmo fatti carico di vigilare che queste intenzioni poi si concretizzassero in opere, in atti, in azioni, e purtroppo dobbiamo dire che così per ora secondo noi non è stato.

Pur ribadendo il giudizio fondamentalmente positivo riguardo a questo documento, riteniamo che venga spesso disatteso, e mi riferisco soprattutto alla parte degli obiettivi strategici.

Ad esempio nella parte struttura comunale, missione 1, programma 1, si fa cenno a ridurre i costi della politica. Chi più del Movimento 5 Stelle si è sempre battuto per una riduzione a tutti i livelli dei costi della politica?

Ricordo a questo Consiglio che proprio il sottoscritto rinuncia a tutti i gettoni che gli sarebbero dovuti, per farli confluire in un fondo di solidarietà. Quindi è un tema che al Movimento 5 Stelle è assolutamente caro.

Purtroppo, però, ci troviamo spesso, spessissimo a vedere applicazioni diverse da quelle che dovrebbe essere la riduzione dei costi della politica, e mi riferisco a come vengono spesso gestiti i lavori delle Commissioni; Commissioni che vengono convocate in maniera frettolosa, a volte Commissioni che non vengono supportate da una corretta documentazione, tanto da rendere inefficace, o a volte impossibile il lavoro dei Commissari, perché i documenti o non vengono notificati in tempo, oppure presentano dei difetti tali per cui sia necessario riconvocarle queste Commissioni; oppure Commissioni che richiederebbero la presenza di personale amministrativo, politico, Assessori, dirigenti, eccetera, e che invece poi si risolvono nella semplice presenza dei Commissari, che poco possono dire, non avendo a disposizione i pareri tecnici; Commissioni che il più delle volte non durano più di un'ora, un'ora e mezza, raramente arriviamo sopra le due ore, ma il cui costo è un costo fisso, escluso il gettone del Movimento 5 Stelle.

Vede, Consigliere Turconi, che per statuto è stato, ob torto collo, forzato a rinunciarci!

Questa gestione delle Commissioni secondo il Movimento 5 Stelle non va nell'ottica della riduzione dei costi della politica, ma, anzi, va nell'ottica dei sprechi.

Più volte io stesso ho partecipato a Commissioni che poi sono state interrotte, o per l'assenza dei Commissari, o per altro, e riconvocate magari con lo stesso argomento.

Passo invece ad altri temi, ad esempio tema del lavoro e tema del commercio, artigianato e imprese, il lavoro nella missione 15 dice "favorire le creazioni di occasioni di lavoro", e chi

potrebbe mai mettere in un documento favorire la perdita di posti lavoro? E' un'ovvietà, che però è giusto inserire.

Oppure commercio, artigianato, imprese, valorizzazione e difesa del piccolo commercio. Io ancora mi riallaccio ad un tema che l'Assessore Matera ha giustamente definito trito e ritrito, ma non per questo dobbiamo tralasciare, e pur se supposizioni diametralmente opposte, la questione Auchan secondo il Movimento 5 Stelle questi temi inseriti nel DUP sono in netto contrasto con l'azione che si è portata, ovvero quella di favorire al massimo l'ampliamento di questo centro commerciale, che se valgono le regole applicate finora, ed applicate soprattutto per il progetto Ikea, non favoriscono la nascita di posti di lavoro, ma favoriscono la perdita di posti di lavoro.

Meno che meno valorizza un ampliamento di un centro commerciale, 25.000 metri quadri; meno che meno valorizza e difende il piccolo commercio. So benissimo che siamo a supposizioni ed interpretazioni completamente diverse, ma secondo il Movimento 5 Stelle questi punti stridono con quella che è stata l'azione.

Il punto dell'ambiente, e questo è un dettaglio, è una piccolezza, però mi preme portarlo ad esempio alla missione 9, favorire la coscienza ecologica, ancora è un tema carissimo al Movimento 5 Stelle, ma giusto un anno fa proprio il Movimento 5 Stelle aveva portato all'attenzione di questo Consiglio Comunale una mozione, poi approvata per l'utilizzo, di bat-box in maniera da favorire la ricolonizzazione dei chirotteri, dei pipistrelli, e nel contempo ridurre notevolmente l'utilizzo di sostanze chimiche per la disinfestazione contro le zanzare e, pur ottenendo l'approvazione a larghissima maggioranza, è stata anche oggetto di un'interrogazione qualche Consiglio fa, l'applicazione di questa mozione ha visto in quest'ottica, il favorire la coscienza ecologica, l'installazione di 5 bat-box. 5 bat-box su un Comune di 14.000 abitanti, o ci ficchiamo in un ogni bat-box 1.500 pipistrelli, oppure di fatto è stata praticamente ignorata!

Mi rendo conto della piccolezza di questo argomento, però ci tenevo a portarlo, per dire, appunto, che spesso questo documento, che ripeto ancora una volta è un buon documento, su cui il Movimento 5 Stelle ha espresso nel passato parere positivo, poi si scontra o con la realpolitik, o con altro, con l'impossibilità di rispettarlo, o con interpretazioni diverse da quelle che potrebbero essere ad una prima lettura, non si concretizza poi in azioni concrete, e questo è il motivo per cui il Movimento 5 Stelle questa volta non esprimerà parere favorevole, non in quanto il documento sia un brutto documento, ma quanto la traduzione di questo documento poi va in una direzione opposta, e approvarlo ci farebbe un po' complici.

Sulla città misura di bambino, anche qui noi siamo perfettamente d'accordo, però parliamo di un bilancio che vede al suo interno 400.000 euro - adesso non ho il numero corretto - per l'ampliamento del cimitero, che secondo noi stride con una misura fanciullesca, con gli investimenti che dovrebbero essere fatti per le nuove generazioni, e non per le non più generazioni, su un tema per cui questa maggioranza non ha voluto affrontare un percorso magari di cambiamento, magari di rottura, magari di cambio di mentalità, ma che sicuramente prima o poi andrà affrontato, ovvero quello di utilizzare politiche diverse dalla vecchia sepoltura, e andare verso sistemi alternativi, nel frattempo utilizzando gli spazi che sono ancora a disposizione.

Secondo noi investire tutti questi soldi verso una politica che è già stata superata, ed è stata superata da moltissimi Comuni anche a noi vicini, stride con quello che dovrebbe essere invece un buon obiettivo, quello della città a misura di bambino, la città dei bambini, e secondo noi non è una città dei bambini quella in cui una buona fetta del bilancio va nell'ampliamento dei cimiteri.

Io concludo qui il mio intervento. Grazie.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Velocissimamente una ribattuta sui chiarimenti posti dall'Assessore Matera. Io non ho detto che le quattro categorie sono gerarchicamente messe in ordine di importanza; io ho detto, se la chiave di lettura sembra corretta, viste anche le parole dell'Assessore, se le quattro categorie costituiscono una specie di ordine gerarchico tra il fatto e il non ancora fatto, ma che si vuole fare.

Se questa qui è la chiave di lettura, vuol dire che gli obiettivi da raggiungere sono non ultimi come importanza di obiettivo, ma ultimi nel senso che non sono né già organizzati, né al raggiungimento continuativo, né raggiunti.

Se questa qui è la chiave di lettura, tutto quello che ho detto sta in piedi. Non ho detto che le cose che ho detto erano per dire che era uno più importante dell'altro; era per dire solamente dove c'è

ancora da raggiungere, non. vuol dire che non si è neanche pensato di come raggiungerlo. Grazie.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Parto da quest'ultimo intervento solo per dire che il non organizzato non significa che non si sia ancora pensato come raggiungerlo, ma che ancora non ci sono atti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco CATTANEO MICHELE

La categoria ultima. Siamo alla fine del terzo anno, mancano due mesi alla fine del terzo anno, quindi ci sono ancora due anni e due mesi per organizzare e realizzare gli obiettivi che ancora non sono stati affrontati.

Il programma elettorale, che è tradotto poi nelle linee programmatiche approvate dal Consiglio, ed è tradotto nel DUP, è un programma che riguarda il quinquennio e non riguarda solo i primi tre anni di mandato.

Provo a rispondere un po' a tante delle domande fatte che riguardano in particolare gli argomenti che seguo più io. L'impegno sul lavoro non è un'ovvietà, come detto dal Consigliere Oggioni, ma è un impegno, ed è un impegno concreto.

Sono già diverse le azioni che sono state messe in campo per creare occasioni di lavoro, o anche per lavorare per mantenerne; per esempio cito il finanziamento della Fondazione Ticino Olona per finanziare borse lavoro, e quindi per lo sviluppo di nuove competenze lavorative; cito la creazione dello sportello lavoro legato a quel finanziamento a Rescalda, che continua, ciclo dopo ciclo, a formare persone nella ricerca del lavoro, e anche con discreti risultati; cito lo sportello badanti, che tenta di fare in modo che le famiglie che cercano una badante, una collaboratrice domestica, un collaboratore domestico, abbiano la possibilità non solo di trovarla, ma soprattutto di metterla in regola, e quindi che questi siano veri posti di lavoro; cito la creazione della consulta sovra-comunale del lavoro, che è l'evoluzione di Euro Impresa, che era l'esperimento terminato l'anno scorso a livello dell'Alto Milanese, dei Comuni del Legnanese.

Per quello che riguarda invece il personale comunale, stiamo davvero lavorando per il miglioramento dell'ambiente di lavoro; un miglioramento ed un percorso che non può accontentare tutti, quindi non basta il singolo dipendente che si lamenta della singola situazione, anche perché poi bisognerebbe entrare nel merito di quella singola situazione, ma bisogna vedere il contesto intero. Per quello che riguarda il trasferimento della farmacia nella nuova sede, l'abbiamo già detto in diverse occasioni, il nostro intendimento, compatibilmente con i bilanci dell'Azienda Speciale Multiservizi, è che il trasferimento avvenga nel 2018, ma le poste a bilancio non si trovano in questo bilancio, ma al limite si trovano nel bilancio della Multiservizi, perché è un investimento della Multiservizi.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, la convenzione approvata è stata approvata nel 2016, è una convenzione triennale, e quindi se ne riparerà nel 2019.

Non mi ricordo più chi aveva fatto la domanda sul ROC. E' scritto nella convenzione che il ROC è il ROC per i tre Comuni; Rescaldina è il Comune capofila, quindi si occupa del pagamento del ROC, e poi gli altri due Comuni rimborsano la parte del pagamento. La figura del ROC però è identificata dall'Assemblea dei Sindaci.

Sono d'accordo con quanto si diceva per tentare di incentivare il volontariato e l'adesione alla Protezione Civile anche di persone di Rescaldina. Vedo lontanissimo l'obiettivo, invece, di creare un gruppo di Protezione Civile a Rescaldina.

Avevo incontrato alcune persone, ci si era detti "ci rincontriamo", ma poi non ho più sentito nessuno. Il gruppo di Protezione Civile sovra-comunale di Rescaldina, Cerro Maggiore, San Vittore Olona, per strutture e per formazione del personale a me sembra invece una risposta adeguata alle esigenze del nostro Comune.

Per quello che riguarda invece l'anticorruzione - e rispondo ad una domanda di Magistrali - perché stare sul generale? E' la legge che prevede che si parta dai fatti, proprio nell'anticorruzione.

I fatti sono questi: quando avvengono certi eventi bisogna chiedersi perché sono avvenuti, avere il coraggio anche di citarli, senza processi alle persone, perché quelli non sono competenza del Consiglio Comunale o del piano anticorruzione, mentre è competenza del piano anticorruzione e

del piano per la trasparenza andare a cercare quello che non ha funzionato, e mettere in atto tutti i correttivi per fare in modo che funzioni.

La sicurezza, invece, non si trova come obiettivo centrato l'istituzione di un tavolo per la sicurezza, perché non abbiamo istituito un tavolo per la sicurezza, ma abbiamo realizzato un gruppo di lavoro, un momento di confronto sul tema della sicurezza.

Riduzione dei costi della politica, è stato il primo atto della mia Giunta, nei primi due anni sono stati risparmiati circa 103.000 euro sui costi della politica, rispetto ai primi due anni dell'Amministrazione Magistrati. E' vero, può essere che ci siano Commissioni che poi devono essere riconvocate, che ci possano essere anche degli errori nel lavoro, d'altronde chi lavora sbaglia, l'importante è accorgersi, e collaborando tutti insieme il correggerli ed arrivare poi ad avere dei buoni risultati.

Per quello che riguarda invece il sostegno al piccolo commercio, io sono ancora convinto, ed ho avuto confronto sulla questione di Auchan, adesso però lo accenno soltanto, sia con la Consulta del Commercio che con l'Unione del Commercio a Legnano, ed io sono convinto che quella messa in atto è una vera politica di riduzione del danno rispetto alle previsioni, rispetto a quello che sarebbe potuto essere.

L'impegno di questa Amministrazione a sostegno del piccolo commercio è, a mio parere, indubbio, rispetto soprattutto a quanto fatto in passato, e lo si può vedere anche solo dalla frequenza delle riunioni, dalla frequenza delle iniziative e da tutto il lavoro che stiamo facendo con i commercianti, anche lavoro che spesso porta a polemiche con i commercianti stessi, a discussioni.

L'ultima volta abbiamo avuto una discussione abbastanza accesa, ma la consulta del commercio non è un organismo di questa Amministrazione, ma è un organismo consultivo, e quindi è giusto anche che, se polemica deve essere, polemica ci sia, confronto aperto e costruzione poi di visione comune. Mi sembra di avere risposto a tutto quello che mi riguardava per competenze mie.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Volevo correggere il Consigliere Magistrati: Via Sormani non c'è scritto che è già realizzato, è già organizzato. Più organizzato di così! Per organizzato si intende imperniato su dei cardini certi; stiamo aspettando le risposte dall'ANAC, la visura camerale, il casellario giudiziale per fare la aggiudicazione definitiva. Più permeato di così, non so cosa dobbiamo fare!

Io sono d'accordissimo sulle Commissioni, Consigliere Oggioni, sono d'accordissimo che non si devono ridurre ad un mero adempimento formale, per poi arrivare in Consiglio Comunale e dire quello che si poteva spiegare, e confrontarci su quello che ci si poteva confrontare, quindi migliorando il testo, e portare un testo veramente condiviso in Consiglio Comunale. Bisogna essere d'accordo tutti, però.

Ass. alle Politiche Culturali

Volevo rispondere anch'io ad alcuni punti toccati del mio ambito.

Il primo sul Consiglio dei Ragazzi, il Consigliere Magistrati chiede se si farà. Come anticipato in Commissione, sì, è uno dei progetti che vorremmo proporre all'interno del prossimo Piano di Diritto allo Studio alle scuole, ed è una delle proposte all'interno del progetto "La città dei bambini". Ho avuto difficoltà un po' a seguire il ragionamento su città dei bambini e cimitero, perché in realtà la città dei bambini è un progetto che riguarda in maniera trasversale tutte le politiche dell'Amministrazione, quindi non c'è uno stanziamento ad hoc, in realtà comprende un po' tutte le politiche portate avanti dall'Amministrazione, però penso che si riferisse più alla tematica del cimitero.

Sul Partecipare, ricordo che al momento siamo ancora in una fase dedicata alla revisione, per cui il comitato di redazione sta preparando una bozza di proposta, quindi il CDR si sta trovando regolarmente per lavorare proprio punto per punto su questa revisione, che verrà poi presentata in Commissione, anzi, probabilmente organizzeremo un incontro tra CDR e Commissione proprio per andare a vedere tutte le proposte, e poi valutarle tutti insieme.

Ci tengo a consigliare un po' di attenzione su quanto poi si dice, nel senso su quello che abbiamo deciso, perché non abbiamo ancora deciso nulla, tant'è che, appunto, la revisione per ora è in mano al CRD, che è composto da tutte le forze politiche qui rappresentate.

Così come un'altra voce che era emersa dal Consigliere era quella che avevamo deciso di dedicare sei pagine alla maggioranza ed una all'opposizione. Sono tutte falsità. Quindi dovrebbe essere a conoscenza dell'iter che stiamo seguendo.

Terzo punto, invece, per quanto riguarda le politiche e le proposte multiculturali. Io mi auguro di arrivare presto a non dover più specificare italiani o stranieri, perché ci sentiremo parte di un'unica cultura.

Purtroppo però non è così, anzi, purtroppo sono ancora in tanti a credere che esistano dei cittadini di serie A e dei cittadini di serie B, o che esistano dei diritti validi solo per gli italiani. Il nostro pensiero politico vede una società composta da esseri umani, senza distinzione alcuna, ed il nostro impegno sta nella costruzione di una società accogliente, aperta, improntata al dialogo e alla conoscenza. Quindi, a nostro avviso, è un nostro dovere promuovere azioni che vadano in questo senso.

Implementare in biblioteca i libri in lingua è utile sia agli stranieri, perché gli permette di continuare a praticare la loro lingua, però è utile anche a noi italiani, perché ci permette di imparare queste lingue, e quindi non vedo questa distinzione tra favorire loro, favorire noi. In realtà penso che faccia bene un po' a tutti. Grazie.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Alcune risposte veloci. Per quanto riguarda il tema delle piste ciclabili, è vero che si ha partecipato a due bandi, che sono stati vinti, e che quindi si è definita una struttura sovra-comunale, che in parte si appoggia su dei pezzi o dei tratti già di fatto presenti sul territorio, però tutta la rete comunale micro è ancora da definire, e sarà proprio compito del percorso del piano urbano del traffico di finirla. Per quanto riguarda invece il tema della definizione perimetro urbanizzato e riduzione consumo di suolo, è chiaro che i due temi sono in parte paralleli, in parte complementari; la distinzione o la definizione precisa di dove inizia uno e dove finisce l'altro è tema del PGT e verrà fatto in quella sede.

Per quanto riguarda, invece, la mozione dei 5 Stelle sulle bat-box, è vero che sono state localizzate solo cinque bat-box; il lavoro che però è stato fatto in questi mesi più significativo è proprio quello dell'informazione, quindi sono stati distribuiti dei volantini, che erano un invito ad un evento, ma che in sé avevano già dei contenuti scientifici e l'approccio alle bat-box, distribuito in tutte le scuole, quindi direi che ha toccato un numero significativo di famiglie.

Al primo evento ne è seguito un secondo sulle rondini, che si è appena svolto, dove comunque i ragazzi presenti hanno rifatto il giro delle bat-box posizionate, ed anche in questo caso si è cercato di incrementare soprattutto l'informazione e la parte più culturale.

Dopodiché è vero che non ci sono state delle richieste specifiche dei ragazzi, e comunque in generale per collocare bat-box nelle abitazioni private, che è la cosa più importante per la diffusione. Quindi sicuramente bisognerà lavorarci ancora su questo tema.

Per quanto riguarda invece la rimozione dell'amianto, anche in questo caso è stato fatto un lavoro importante e di informazione molto precisa e puntuale sull'argomento.

Invece è sicuramente in fase di lavoro, sul quale sta lavorando l'ufficio, il tema della convenzione.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Mi sono dimenticato due risposte al Consigliere Turconi. Il problema del "comuniciamo le risposte ai cittadini" è un problema vero, nel senso che non basta monitorare la chiusura delle segnalazioni, ma bisogna monitorare anche come queste segnalazioni sono state chiuse.

Quest'anno la gestione del comuniciamo e le risposte dati ai cittadini, non solo del comuniciamo, ma anche di tutti i reclami, saranno obiettivo di performance per gli uffici comunali, soprattutto per quelli che hanno più a che fare con le segnalazioni dei cittadini.

A volte succede che una risposta positiva per l'ufficio non lo è per il cittadino, perché i punti di vista sono diversi, ma ha sempre ragione il cittadino in questo caso. Provo a spiegarmi: per esempio quando un cittadino segnala un lampione che non funziona su una strada, scrive al Comune, scrive sul comuniciamo, e dice "non funziona il lampione".

Se quel lampione è gestito da Enel Sole, il tecnico comunale cosa fa? Prende la segnalazione, la gira ad Enel Sole, e dato che la competenza è di Enel Sole per il tecnico comunale il problema è chiuso lì, e quindi chiude la segnalazione perché la sua competenza è finita.

Non è giusto così, perché l'illuminazione pubblica è un servizio dato in appalto, e quindi è dovere del tecnico comunale, dopo aver fatto la segnalazione ad Enel Sole, a chi deve intervenire, anche vedere che effettivamente il problema sia risolto.

Questo vale anche per le buche sulle strade o sui marciapiedi create da un cantiere, o da un lavoro di Telecom, o di altri gestori: la competenza su quella buca non è prettamente del Comune, va sistemata da un operatore, però è compito del Comune, dovere del Comune, andare a vigilare che questo sia fatto.

E quindi l'impegno dell'Amministrazione, quest'anno lo dicevo anche come obiettivo di performance, sarà proprio quello di vigilare che le risposte siano date in tempi corretti, e che siano le risposte giuste.

Io dico sempre che bisogna rispondere sì o no, ma dopo bisogna anche mettere un perché quando si risponde no, e quindi non è che tutte le risposte debbano sempre per forza essere positive; se sono negative però bisogna anche spiegare perché sono negative.

Invece sul punto della collaborazione con le Forze dell'Ordine, è raggiunto perché c'è già una piena collaborazione, un pieno dialogo con le Forze dell'Ordine.

E' come un po' l'apertura dell'informa-giovani: è un obiettivo raggiunto, anche se l'Informa-giovani deve continuare a stare aperto ogni giorno. E' raggiunto in quel senso.

Presidente del Consiglio

Grazie. Io penso che a questo punto si possa mettere ai voti ogni singolo punto, visto che la discussione è stata ampia e ben articolata. Se per cortesia ripassiamo tutti i punti.

Chiede la parola il Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Alcuni Assessori ed il Sindaco si sono diligentemente segnate le domande, ed hanno risposto; ad alcuni altri magari è sfuggito durante la discussione, oppure sono andato troppo veloce io.

Due cose mi premeva però capire: la questione del teatro che avevo detto prima, se il teatro per i bambini era l'istituto del teatro, o luogo fisico del teatro.

L'importante è che l'Assessore Rudoni su Via Sormani non abbia più niente da fare, cioè prendiamo atto che non ha più niente da fare, però via Sormani è chiusa ancora da quando siamo qua. Un suggerimento invece al Sindaco, se mi è consentito, rispetto al trasferimento della farmacia, cioè non è che è scolpito nella pietra che bisogna prendere per forza i bilanci della Multiservizi.

Il Comune ha preso dalla Multiservizi affitti per anni su locali, quelli lì dove non era insediata, ci potrebbe anche essere uno sforzo nel bilancio comunale per far sì che questo trasferimento avvenga.

Poi c'era quel refuso lì, se lo lasciate dentro verrà votato come refuso, quello dei parchi giochi nella parte istituzionale.

Ass. alle Politiche Culturali GASPARRI ELENA

Teatro per bambini è inteso come proposta culturale, non come luogo fisico.

Presidente del Consiglio

Per il refuso do la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Provo a rispondere io: non è un refuso, è che gli interventi vengono effettuati solitamente con dei capitoli inerenti all'Ufficio Tecnico, e i fondi di manutenzione nell'Ufficio Tecnico quando non sono facilmente collocabili nei singoli punti diversi stanno tutti dentro la missione 1.

Presidente del Consiglio

Grazie. Cominciamo con la votazione.

Punto n. 2 "Conferma aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017".

Sindaco CATTANEO MICHELE

Non ci sono emendamenti su questa?

Presidente del Consiglio

Su questa no.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Do la parola al Consigliere Turconi.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Il Consigliere Turconi diceva, invece di scrivere "visto il parere", perché la Commissione in sé non ha votato, diceva di usare un'altra formulazione, che mi sembrava corretta.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Al posto del "visto il parere della Commissione", in tutte le delibere dove c'è questa dizione, venga sostituita con "preso atto che la proposta di deliberazione è stata oggetto dei lavori della Commissione tal dei tali, in data tal dei tali".

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Io su un "preso atto" così non sono d'accordo, personalmente. Secondo me può essere variato in "sentita la Commissione", perché non è che si prende atto che il punto va in Commissione, cioè c'è tutta una discussione, c'è tutto un lavoro tante volte che si fa assieme, una condivisione di testo, quindi non è una mera formalità che l'atto va in Commissione.

Io sono a proporre la formulazione "sentita la Commissione", in modo tale che si capisca che viene svolto anche un lavoro, per dare anche il giusto merito ai lavori che vengono fatti.

Presidente del Consiglio

Do la parola ancora al Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Bisogna ascoltarci quando parliamo! Io non ho detto "preso atto che la roba è andata in Commissione", "preso atto che la proposta di delibera è stata oggetto dei lavori di Commissione", non che è andata in Commissione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Si sta cercando di trovare una formulazione che vada bene a tutti, mi pare di capire.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Va bene, presenta l'emendamento. Do la parola all'Assessore.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Non capisco perché adesso bisogna accendere... Io propongo che si trovi una condivisione sul "sentita la Commissione".

Anziché la proposta fatta dal Consigliere Turconi, chiedo che venga condiviso il testo in "sentita la Commissione", perché il "sentita" mi pare importante, il termine "sentita".

Ovviamente è un'interpretazione personale, propongo che sia fatto così.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Quindi emendamento Turconi, chiamiamolo così.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Ad ogni delibera.

Presidente del Consiglio

Ad ogni delibera però va fatto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Non si può farlo una volta per tutte?

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Passo la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Lo ripeto, la mia proposta è "sentita la Commissione - che poi sarà Affari Generali - in data", però è "sentita la Commissione".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l' emendamento proposto dal cons. Turconi Maurizio (*"preso atto che la proposta di delibera è stata oggetto dei lavori di Commissione"*)

voti favorevoli 6 , voti contrari 9 (Cattaneo Michele, Boboni Anita, Cimmarrusti Vito, Gasparri Elena, Ielo Gilles Andrè, Matera Francesco, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vignati Maria Carla), 2 astenuti (Casati Riccardo e Crugnola Gianluca)

L'emendamento è respinto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l' emendamento proposto dall'ass. Matera (*"sentita la Commissione"*):

voti favorevoli 11, astenuti 4 (Crugnola Gianluca, Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Turconi Rosalba) e 2 contrari (Turconi Maurizio e Montagna Teresa).

L'emendamento è approvato.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto 2 dell'odg "**Conferma aliquote dell'imposta municipale propria (imu) per l'anno 2017**" :

voti favorevoli 14, voti contrari 2 (Crugnola Gianluca e Oggioni Massimo) e astenuti 1 (Turconi Maurizio).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

voti favorevoli 14, astenuti 3 (Crugnola Gianluca, Oggioni Massimo e Turconi Maurizio) .

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto 3 dell'odg "**Conferma aliquote tassa sui servizi indivisibili (TASI) dell'anno 2017**":

voti favorevoli 16, contrari 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
Voti favorevoli 16, astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Formalmente ripropongo l'emendamento che ho spiegato prima, come è stato notificato.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Notificato non nel senso notificato il Consiglio; notificato con la lettera protocollata dall'Assessore, che spiegava che cosa stava emendendo: stava emendendo per l'ACCAM e per gli sconti.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento proposto dall'ass. Schiesaro:
voti favorevoli 13, astenuti 2 (Montagna Teresa e Oggioni Massimo), contrari 2 (Crugnola Gianluca e Turconi Maurizio).

L'emendamento è approvato.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto 4 dell'odg "**Approvazione del piano finanziario e determinazione tariffe tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2017**":
voti favorevoli 15, astenuti 1 (Oggioni Massimo), contrari 1 (Turconi Maurizio).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
voti favorevoli 15, astenuti 1 (Oggioni Massimo), contrari 1 (Turconi Maurizio).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto n. 5 dell'odg: "**Verifica qualità e quantità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie - Determinazione del prezzo di cessione**":

voti favorevoli 16, astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
voti favorevoli 16, astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto n. 6 dell'odg: **“Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari ai sensi dell’articolo 58 del Decreto Legge 112/2008”**:

voti favorevoli 16, astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
voti favorevoli 16, astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Come Gruppo abbiamo deciso di astenerci su questo punto, perché ovviamente non si può essere contrari comunque a quanto previsto ed inserito nel piano triennale delle opere pubbliche e al rifacimento del tetto della scuola di Rescalda, che dovrebbe essere attuato già quest'anno, del tetto della scuola elementare di Rescaldina, e poi l'adesione a quel progetto di piste ciclabili, però riteniamo che, pure in un contesto di grande difficoltà per gli Enti Locali, di ristrettezze economiche, sia un piano abbastanza scarno, tant'è vero che si va a prevedere come investimento importante, cioè al di sopra dei 100.000 euro per il 2019, solo la sostituzione delle lampade di emergenza negli edifici pubblici.

Quindi, ripeto, con tutte le attenuanti del caso, rispetto a piani triennali delle opere pubbliche dove si prevedevano anche appalti da 500.000, 600.000, 700.000 euro in rifacimento di manti stradali, marciapiedi, opere pubbliche importanti come l'asilo nido di Via Piave, od altre opere pubbliche di una certa consistenza, ci sembra oggettivamente un piano molto modesto, per cui ci asterremo.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto n. 7 dell'odg: **“Approvazione programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019”**:
voti favorevoli 12, astenuti 5 (Casati Bernardo, Crugnola Gianluca, Magistrali Paolo, Turconi Maurizio , Turconi Rosalba).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
voti favorevoli 12, astenuti 5 (Casati Bernardo, Crugnola Gianluca, Magistrali Paolo, Turconi Maurizio , Turconi Rosalba).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Anche su questo punto e quello successivo, che è proprio l'approvazione del bilancio di previsione, invece voteremo contro.

Dalla discussione comunque emersa abbiamo avuto modo, credo, di dimostrare che vi sono sicuramente molti punti condivisibili, su cui ci auguriamo davvero una pronta attuazione e realizzazione, ma ve ne sono tanti altri, soprattutto sia nell'ambito culturale, un po' anche nell'ambito sociale degli investimenti delle opere pubbliche, che ci lasciano molto perplessi e critici, quindi su questi due punti sicuramente voteremo contro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto n. 8 dell'odg: "**Approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2017/2019**":

voti favorevoli 12, astenuti 1 (Oggioni Massimo), contrari 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Turconi Maurizio e Turconi Rosalba).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
voti favorevoli 12, astenuti 1 (Oggioni Massimo), contrari 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Turconi Maurizio e Turconi Rosalba).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

E' per presentare gli emendamenti che ho protocollato. Se siete d'accordo, li presento tutti e due insieme, in modo tale poi da metterli in votazioni distinte.

Nella notifica, in ordine cronologico di pagine è stato notificato prima il n. 2 e poi il n. 1. Chiedo alla Presidente se non è più corretto presentare prima il n. 1, che porta un protocollo precedente, il n. 3567, e successivamente il n. 2, che porta il protocollo 3568. Procedo così.

Il primo emendamento, l'emendamento n. 1, protocollo 3567, l'ho presentato a seguito della riunione del gruppo promotore, che colgo l'occasione per ringraziare per i lavori effettuati in tema di bilancio partecipativo, degli incontri che sono sempre svolti in un clima sereno, di grande collaborazione, e soprattutto di una prospettiva che è veramente collaborativa ed incentrata alla buona riuscita di questo importante progetto.

Durante questa seduta abbiamo deciso all'unanimità dei presenti del gruppo promotore di incrementare i fondi destinati alle iniziative sportive e culturali, e legati alle iniziative dei cittadini, quindi portarli da 10.000 a 15.000 euro, e questo emendamento serve proprio ad incrementare quei fondi.

L'emendamento, come anticipavo in Commissione, è composto da una parte politica e da una parte tecnica: la parte politica è quella, appunto, che descrivevo poco fa; la parte tecnica, invece, è volta a correggere un errore tecnico di imputazione.

Come vedete, nelle cifre di accantonamento, pari a 15.000 euro, dalle quali attingiamo una parte per finanziare la misura dei 5.000 euro in più sui progetti di bilancio partecipativo sono stati allocati nella missione 50, ma sono correttamente da allocare nella missione 60.

Si corregge l'anno 2017, e mi riferisco in particolare alle ultime tre righe dell'emendamento della prima tabella, così anche la correzione avviene negli anni 2018 e 2019, ovvero una riclassificazione dalla missione 50 alla missione 60.

Il secondo emendamento è legato a quanto descritto in precedenza in tema di tassa sui rifiuti.

Considerato che questo Consiglio ha approvato poco fa l'emendamento al piano finanziario TARI, questo emendamento al bilancio riflette proprio di quell'emendamento effettuato in precedenza, pertanto si porteranno in diminuzione due poste di bilancio: la prima nelle entrate, che è quella relativo alla tassa rifiuti, che come dicevo in sede di presentazione quindi non diminuisce più di circa 9.000 euro, ma di ulteriori 25.000 euro. Per quanto riguarda le spese, ovviamente viene portata in riduzione per la medesima cifra la parte relativa alla gestione integrata dei rifiuti. Grazie.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Solo una dichiarazione di voto sugli emendamenti. Sul primo sarà un voto di astensione, non perché sono contrario ad incrementare di 5.000 euro il budget del bilancio partecipativo, ma, come già detto durante il comitato, anche se poi all'unanimità è stato votato il 5.000 euro, secondo me è troppo esiguo questo 5.000 euro, quindi ci sarebbe potuto essere uno sforzo in più nell'ambito degli 11 milioni di bilancio per trovare qualcosa in più, per far sì che questa partecipazione ai cittadini sia effettivamente più pregnante, e non tarata su 55.000 euro.

Invece sul secondo emendamento TARI, in coerenza con la votazione del piano, voterò negativamente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il primo emendamento:
voti favorevoli 13, astenuti 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Turconi Maurizio e Turconi Rosalba).

L'emendamento è approvato.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il secondo emendamento:
voti favorevoli 12, astenuti 4 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo e Turconi Rosalba) , contrari 1 (Turconi Maurizio).

L'emendamento è approvato.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera di cui al punto n. 9 dell'odg: **“Esame ed approvazione bilancio di previsione 2017/2019”**:

voti favorevoli 12, contrari 5 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Oggioni Massimo, Turconi Maurizio e Turconi Rosalba).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

voti favorevoli 12, contrari 2 (Casati Bernardo e Turconi Maurizio) , astenuti 3 (Magistrali Paolo, Oggioni Massimo e Turconi Rosalba).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Presidente del Consiglio

Adesso, secondo quanto stabilito dall'articolo 77, comma 4, del regolamento del Consiglio Comunale, su richiesta del Sindaco e della Giunta, il decimo punto all'ordine del giorno viene ritirato. Quindi, non essendoci più punti iscritti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Alle ore 23,51 il Presidente dichiara tolta la seduta.